



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Ordinanza n. 16 del 1 febbraio 2022

Correzioni formali ed integrazioni alle Ordinanze nn. 1, 2, 3, 4, 5, 12, 13, 14 del 2021 PNC Sisma

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On. le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201, e successivamente prorogato per l'anno 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti, che adotta il presente atto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dell'art. 14-bis, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che "Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze riferiti al

seguinte programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026;

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 14, intitolato "Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare" nonché l'art. 14-bis, recante "Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Considerato che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di "Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con

modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108”;

Considerato altresì che la Cabina di coordinamento integrata, nella seduta del 23 dicembre 2021, ha acquisito le intese relative alle ordinanze nn. 4 e 5 e, nella seduta del 30 dicembre 2021, alle ordinanze nn. 12 e 14, e che tutte le ordinanze sono state trasmesse alla Corte dei Conti ai fini del controllo preventivo di legittimità;

Preso atto che nelle date del 17 e del 22 gennaio 2022 la Corte dei Conti ha trasmesso rilievi ed osservazioni sulle ordinanze nn. 4, 5, 12, 14 del 2021;

Considerato opportuno per il futuro aderire all’invito della Corte dei Conti ivi formulato ad una redazione delle ordinanze che ricomprenda digitalmente gli allegati nel documento principale digitalmente firmato;

Ritenuto necessario fornire i chiarimenti richiesti e recepire i rilievi formulati attraverso un’unica ordinanza correttiva e integrativa;

Preso atto delle intese espresse nella Cabina di coordinamento integrata del 1 febbraio 2022 dal Coordinatore della Struttura di Missione sisma 2009, Consigliere Carlo Presenti, e dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria;

Tanto premesso

DISPONE

Art. 1

Correzioni e integrazioni

1. Nella ordinanza n. 4 del 23 dicembre 2021 la parola “accordo”, in ogni parte ove ricorre, è sostituita dalla parola “Convenzione”. L’Accordo allegato all’ordinanza n. 4 è sostituito dallo Schema di Convenzione allegato alla presente ordinanza (allegato 1).

2. Nella ordinanza n. 5 del 23 dicembre 2021, all’art. 3 dopo il comma 1 è aggiunto il comma 1-bis che così dispone: “L’affidamento è disposto ai sensi dell’art. 10 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni con la legge 29 luglio 2021 n. 108, sulla base della congruità della offerta economica comprensiva *‘dei vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione degli standard di riferimento della società CONSIP s.p.a e delle centrali di committenza regionali’*, documentata nell’allegato 2 alla presente ordinanza (intitolato *‘Relazione sugli esiti della verifica ex art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 in merito all’affidamento all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia delle attività per la realizzazione del “Progetto di innovazione digitale per le aree del sisma 2009 e del 2016, sub misure A.1.1, A.1.2 e A.1.3 del Piano complementare al PNRR Sisma 2009-2016”*).

3. Nella ordinanza n. 5 del 23 dicembre 2021, all'art. 5 comma 2 dopo le parole "Convenzione con Invitalia", sono aggiunte le seguenti parole: "ferma restando la misura del 19 per cento per le spese generali, non applicabile ai costi di beni e servizi, già prevista dalla Convenzione sottoscritta il 6 dicembre 2016 tra il Commissario straordinario e Invitalia". Lo schema di Convenzione allegato all'ordinanza n. 5 è sostituito dallo schema di Convenzione allegato alla presente ordinanza (vedi all. 3 e allegati a) e b) alla Convenzione).
4. Nel titolo delle ordinanze n. 12 e n. 13 del 30 dicembre 2021 sono soppresse le parole "Approvazione della Convenzione con Invitalia."
5. Nella ordinanza n. 12 del 30 dicembre 2021, all'art. 1, comma 5, dopo le parole "sulla base dei...", sono aggiunte le seguenti parole: "nonché dei limiti e delle regole previste dall'art. 68, comma 1, lett. a) del Reg. UE 1303/2013".
6. Nella ordinanza n. 14 del 30 dicembre 2021, all'art. 1 comma 3 dopo le parole "che costituisce parte integrante della presente ordinanza (v. allegato 4)", sono aggiunte le seguenti parole: "Ai fini della verifica di congruità prevista dall'articolo 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 10, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, si fa rinvio alla verifica effettuata in relazione all'Atto integrativo ed estensione della durata della Convenzione sottoscritta in data 6 dicembre 2016", di cui all'ordinanza n. 112 del 2020, registrata dalla Corte dei Conti in data 8 gennaio 2021, al n. 36".
7. Nella ordinanza n. 14 del 30 dicembre 2021, all'art. 2 comma 2 è aggiunto il seguente capoverso: "La Convenzione deve prevedere il costo complessivo delle attività per la preparazione dei bandi relative ai mesi di gennaio e febbraio 2022, seguendo gli stessi criteri e modalità di rendicontazione previsti dalla Convenzione sottoscritta in data 6 dicembre 2016 e ss.mm., nella misura determinata nello Schema allegato alla presente ordinanza" (all.4)."
8. Alle ordinanze 1, 2 e 3 del 2021, all'art. 6, le parole "soggetto attuatore" sono sostituite dalle seguenti "responsabile dell'intervento".

Articolo 2

Efficacia

1. In considerazione della necessità di dare impulso alle attività connesse all'attuazione degli interventi unitari del Fondo complementare del PNRR, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'art. 33, comma 1, quarto periodo, del decreto legge n. 189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle

regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. L'ordinanza sarà altresì pubblicata sui siti istituzionali del Dipartimento Casa Italia e della Struttura tecnica di missione.

Allegato 1: Schema Convenzione con GSE

Allegato 2: *“Relazione sugli esiti della verifica ex art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 in merito all'affidamento all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia delle attività per la realizzazione del “Progetto di innovazione digitale per le aree del sisma 2009 e del 2016, sub misure A.1.1, A.1.2 e A.1.3 del Piano complementare al PNRR Sisma 2009-2016”*

Allegato 3: Schema Convenzione con Invitalia

Allegato 4: Schema delle risorse Invitalia gennaio-febbraio 2022

Il Commissario straordinario
On.le Avv. Giovanni Legnini

CONVENZIONE

di attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR, sub misura A2, linee di intervento 3 e 4

Tra i Soggetti attuatori

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016, di seguito denominato “Commissario Straordinario”, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 80188230587), con sede in Roma, Palazzo Valentini, Via IV Novembre, n. 119/a - 00187, nella persona dell’On. Avv. Giovanni Legnini;

Il Coordinatore della struttura tecnica di missione sisma 2009, Cons. Carlo Presenti nominato con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021

e

il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (C.F. 05754381001), di seguito denominato “GSE”, con sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski, n. 92 - 00197, nella persona dell’Amministratore unico dott. Andrea Ripa di Meana

Visto

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili (cd. RED 2)”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» ed in particolare l’art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che «Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l’anno 2021, 720 milioni di euro per l’anno 2022, 320 milioni di euro per l’anno 2023, 280 milioni di euro per l’anno 2024, 160 milioni di euro per l’anno 2025 e 80 milioni di euro per l’anno 2026»;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 14, intitolato «Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare», l'art. 14-bis, recante «Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016», nonché l'art. 9, comma 2 in base al quale al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target;
- la circolare MEF n°21 del 14/10/2021, relativa alle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- l'art. 9, comma 2, del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Considerato

- che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di «*individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano*

complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108»;

- che nell'atto approvato è prevista la submisura A2 del Piano complementare sisma intitolata *“Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili”*, la progettazione delle cui linee di intervento 3 e 4, anche alla luce del Protocollo d'intesa del 25 marzo 2021, può essere opportunamente affidata da parte del Commissario Straordinario al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., in considerazione delle competenze per legge attribuite e dell'oggettiva convergenza di interessi dei soggetti pubblici che sottoscrivono la presente convenzione, verificate sull'base degli incontri e delle intese preliminari;
- che, alla luce dell'istruttoria svolta, risultano motivate le ragioni per l'affidamento della progettazione della submisura A2, linee di intervento 3 e 4, a Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., nelle forme e nei limiti previsti dalla presente Convenzione e che risulta necessaria in tal senso l'adozione da parte del Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come convertito, di apposita ordinanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis comma 2 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e dell'art. 2 comma 2 del decreto-legge 7 ottobre 2016, n. 189 per l'attuazione della misura entro il 31 dicembre 2021 previsto dall'allegato 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione dei commi 6 e 7 dell'art. 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n.101, che prevede che entro il IV trimestre del 2021, per la Macro Misura A si proceda a *«individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento, individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza, nazionali, regionali o enti locali) da parte del soggetto attuatore; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure»;*

- che il decreto legislativo n.199/2021 di recepimento Direttiva RED 2 prevede l’emanazione di decreti attuativi entro 180 giorni dalla pubblicazione in GU, avvenuta il 30 novembre 2021;

**Tutto ciò premesso le Parti
CONVENGONO**

Art. 1

(Finalità e oggetto della Convenzione)

1. Ai fini dell’attuazione del programma degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, come individuati dalla Cabina di coordinamento integrata nella delibera del 30 settembre 2021, è sottoscritta una Convenzione tra le Parti indicate in epigrafe, ai sensi dell’art.9, comma 2, del decreto-legge n. 77 del 2021, per lo svolgimento in collaborazione con i Soggetti Attuatori delle attività strumentali e di servizio necessarie per la realizzazione delle linee di intervento 3 e 4 indicate sub “A.2” della delibera della Cabina di coordinamento integrata del 30 settembre 2021, riguardante l’individuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 e dal sisma 2016.
2. Le azioni riguardano la realizzazione di sistemi centralizzati di produzione e distribuzione intelligente di energia e/o calore da fonti rinnovabili (submisura A2.3), eventualmente utile anche alla creazione di comunità energetiche locali per la condivisione della energia elettrica prodotta da fonti pulite (submisura A2.4).

Art. 2

***(Ruoli per l’attuazione degli interventi di cui alla presente
Convenzione)***

1. Soggetto attuatore degli interventi di cui alla presente Convenzione è il Commissario straordinario Sisma 2016 e, con riferimento al territorio di competenza, la Struttura tecnica di missione sisma 2009. Spettano al Soggetto attuatore i compiti relativi al finanziamento e alla rendicontazione, nonché l’attuazione e il monitoraggio dell’intervento, secondo quanto previsto dall’art. 5 del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021.
2. Responsabile dell’intervento previsto dalla presente Convenzione è il Gestore dei Servizi Energetici – GSE Spa, che provvederà alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica della misura propedeutica all’emanazione di bandi per l’assegnazione delle risorse, e, nella successiva fase, in collaborazione con Invitalia, alla gestione dei bandi, con il supporto del Comitato di indirizzo nominato dalla Cabina di Coordinamento di cui all’articolo 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, tramite l’indicazione di un esperto designato da ciascun Soggetto attuatore e dalle Regioni.
3. Gli adempimenti relativi alle procedure di gara di evidenza pubblica, alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP), spetteranno ai soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della misura eventualmente ricorrendo al supporto di Invitalia.

Art. 3

(Impegni del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.)

1. Ai fini previsti dall'art.1, il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. provvede alla redazione, entro il 31 dicembre 2021, di un “Progetto generale di attuazione delle Misure A2., punti 3 e 4”, con la previsione delle attività necessarie alla realizzazione degli obiettivi indicati all'art. 1, in coerenza con la disciplina nazionale in corso di sviluppo in materia di Comunità energetiche e tenendo conto delle necessarie integrazioni con le altre misure del PNRR.
2. Il GSE supporterà l'attuazione della Misura svolgendo, inoltre, le attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica propedeutiche alla predisposizione dei contenuti tecnici dei bandi entro il 30 marzo 2022, nonché collaborando alla valutazione delle proposte di progetto ricevute in base ai criteri definiti dai Bandi medesimi nel rispetto della milestone 30 giugno 2022 per l'approvazione dei progetti.
3. Il GSE includerà nelle proprie attività ordinarie di assistenza i soggetti promotori dei progetti finanziati dalla Misura, per supportarli, qualora ne abbiano i requisiti, nell'accesso agli incentivi e/o agevolazioni gestiti dal GSE stesso. Per l'accesso a tali strumenti, il GSE svolgerà le attività di qualifica nelle modalità previste dalla disciplina di riferimento e solo in caso di presentazione di specifica istanza da parte dei soggetti richiedenti.

Art. 4

(Impegni del Commissario Straordinario)

1. Il Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, come convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, si impegna ad adottare tutte le misure necessarie ed opportune, anche sotto il profilo finanziario, volte a favorire l'attuazione dei contenuti della presente Convenzione, nel rispetto dei *milestone* previsti dal decreto MEF 15 luglio 2021.
2. Al Responsabile dell'intervento è riconosciuto, a valere sul quadro economico dell'intervento, il rimborso delle spese documentate necessarie per la progettazione e le attività di supporto all'attuazione delle Misure, in base ad una rendicontazione analitica su base semestrale attestante le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento della Convenzione e in misura comunque non superiore al 2% del valore dell'intervento, in coerenza con l'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 5

(Efficacia e firma)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà efficacia sino al 31 dicembre 2026.
2. La presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

Art. 6
(Attività di comunicazione)

1. Le Parti convengono che l'eventuale diffusione dei contenuti, anche parziali, della presente Convenzione e delle iniziative da realizzare, può avvenire solo previo consenso di tutte le Parti.

Art. 7
(Referenti della Convenzione e comunicazioni)

1. I responsabili della presente Convenzione sono:

- per il Commissario straordinario per il sisma 2016 _____ in qualità di _____;
- per la Struttura tecnica di missione per il sisma 2009 _____ in qualità di _____;
- per Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. _____ in qualità di _____.

2. I rapporti tra le Parti sono improntati ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficacia e pertanto le comunicazioni avvengono prioritariamente e comunque anticipatamente per via telematica.

3. Ogni comunicazione o notifica dovrà essere effettuata agli indirizzi PEC istituzionali, ovvero, ove possibile, via interoperabilità, e sarà ritenuta valida ed efficace alla data indicata nella ricevuta di consegna.

4. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualsiasi variazione dei recapiti indicati.

Art. 8
(Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dalla presente Convenzione.

2. Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento della presente Convenzione, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

3. Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il D.Lgs. n. 196/2003 - come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 - nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 9
(Foro competente)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione della presente Convenzione, le Parti concordano di esperire preliminarmente un tentativo di conciliazione.
2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentiranno alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.
3. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno di competenza del Giudice ordinario presso Tribunale di Roma.

Art. 10
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016	Struttura tecnica di missione per il sisma 2009 Cons. Carlo Presenti	Gestore dei Servizi Energetici, GSE S.p.A.
Avv. Giovanni Legnini		Dott. Andrea Ripa di Meana
<i>(Firmato digitalmente)</i>	<i>(Firmato digitalmente)</i>	<i>(Firmato digitalmente)</i>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

CGRTS-0002487-A-01/02/2022

NOTA ESPLICATIVA

CONGRUITA' PER LA CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE DIGITALE PER LE AREE DEL SISMA 2009 E DEL 2016, SUB MISURE A.1.1, A.1.2 E A.1.3 DEL PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR SIMA 2009-2016

Premessa

L'articolo 192, comma 2, del D.lgs.50/2016, prevede che ai fini dell'affidamento *in house*¹ di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la **valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house***, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Con riguardo alla congruità economica della Convenzione per l'affidamento del progetto tra il Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal Sisma 2016, il Coordinatore della Struttura di Missione Sisma 2009 e Invitalia, il presente documento fornisce gli elementi per effettuare un confronto tra i profili tariffari associati ai diversi livelli professionali delle risorse messe a disposizione dall'Agenzia e quelli relativi ad attività assimilabili disponibili sul mercato, in regime di libera concorrenza, nell'ambito dell'attuazione di interventi infrastrutturali.

Sono state pertanto considerate le tariffe di aggiudicazione della **procedura Consip – Lotto 8, 9, 10** (Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero del Lavoro, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), denominata "*Gara per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione istituite presso le amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020*" e le tre gare effettuate dal MIT per servizi assimilabili nell'ambito della Programmazione 2014-2020².

¹ L'ANAC, con **Delibera n. 484 del 30 maggio 2018**, ha disposto l'iscrizione del Ministero del Lavoro nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che possono effettuare affidamenti diretti **all'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.** (di seguito Invitalia).

² Le procedure MIT sono:

- MIT 1: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di monitoraggio e di adeguamento del sistema informativo SIPONREM per le attività connesse alla sorveglianza dei progetti afferenti il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

1. Costo del personale

Il gruppo di lavoro impiegato da Invitalia per lo svolgimento delle attività, articolato per livello di inquadramento aziendale, principali mansioni svolte e tariffa giornaliera, è riportato nella seguente tabella:

Tabella 1 - Gruppo di lavoro Invitalia

Figure professionali INVITALIA	Livello	Qualifica	Descrizione	gg	costi unitari comprensivo costi indiretti al 20%
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	Dirigente	Dirigente	Figura che detiene livelli di responsabilità coerenti a quelli delle amministrazioni affidanti per la realizzazione delle attività; l'impegno del livello dirigenziale è necessario in ragione delle stringenti regole organizzative e gestionali definite dall'azionista	170	1.290,00
Personale Esperto (ESP)	1	Responsabile di Unità Organizzativa	Lavoratore in possesso di elevate capacità gestionali a cui è affidata la responsabilità di un'Unità Organizzativa. Nell'ambito delle responsabilità assegnate dall'Azienda ovvero dal Responsabile superiore, garantisce il raggiungimento degli obiettivi della struttura, gestisce le risorse umane e il budget assegnato e assume la responsabilità del risultato della propria azione gestionale.	2.374	816,00
	1	Professional master	Lavoratore con elevato know how specialistico e riconosciuta competenza a cui, in quanto riferimento di un gruppo di lavoro, l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello.		
	1	Specialista	Nell'ambito della unità operativa di appartenenza, assicura la gestione in autonomia dei progetti e/o processi/attività assegnati, fornisce supporto di competenze al Dirigente/Responsabile di Unità Organizzativa nella conduzione di attività complesse, assicurando l'interazione con i soggetti anche esterni e garantendo qualità e tempistica degli output prodotti.		
SENIOR PROFESSIONAL SP	2	Professional senior (2 livello)	Lavoratore che, nell'ambito della propria mansione e specializzazione esprime una elevata e consolidata seniority a cui - in quanto riferimento di un gruppo di lavoro - l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello, nei limiti delle attività assegnate dal Responsabile di Unità Organizzativa o dal Professional Master.	6.360	372,00
	2	Esperto (2 livello)	Lavoratore che, nell'ambito della unità operativa di appartenenza, opera - nei limiti delle indicazioni ricevute dal Responsabile di Unità Organizzativa, del Professional Master ovvero del Professional Senior - con autonomia, responsabilità e facoltà di iniziativa, assicurando il presidio delle attività assegnate relativamente a progetti o fasi di processo, che richiedono la valutazione di aspetti anche complessi, e fornendo supporto di competenze al Responsabile di Unità Organizzativa, al Professional Master ovvero al Professional Senior nella conduzione di progetti.		
	3	Analista (3 livello)	Lavoratore con competenze di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei relativi processi/progetti, assicurando la realizzazione di attività di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.		
	3	Tecnico (3 livello)	Lavoratore con competenze di tipo tecnico e/o ingegneristico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.		

- MIT 2: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di informazione e comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020;
- MIT 3: Procedura aperta per l'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione nello svolgimento delle attività connesse all'attuazione e alla sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e Reti" 2014-2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

Figure professionali INVITALIA	Livello	Qualifica	Descrizione	gg	costi unitari comprensivo costi indiretti al 20%
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	Dirigente	Dirigente	Figura che detiene livelli di responsabilità coerenti a quelli delle amministrazioni affidanti per la realizzazione delle attività; l'impegno del livello dirigenziale è necessario in ragione delle stringenti regole organizzative e gestionali definite dall'azionista	170	1.290,00
Personale Esperto (ESP)	1	Responsabile di Unità Organizzativa	Lavoratore in possesso di elevate capacità gestionali a cui è affidata la responsabilità di un'Unità Organizzativa. Nell'ambito delle responsabilità assegnate dall'Azienda ovvero dal Responsabile superiore, garantisce il raggiungimento degli obiettivi della struttura, gestisce le risorse umane e il budget assegnato e assume la responsabilità del risultato della propria azione gestionale.	2.374	816,00
	1	Professional master	Lavoratore con elevato know how specialistico e riconosciuta competenza a cui, in quanto riferimento di un gruppo di lavoro, l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrato nel medesimo livello.		
	1	Specialista	Nell'ambito della unità operativa di appartenenza, assicura la gestione in autonomia dei progetti e/o processi/attività assegnati, fornisce supporto di competenze al Dirigente/Responsabile di Unità Organizzativa nella conduzione di attività complesse, assicurando l'interazione con i soggetti anche esterni e garantendo qualità e tempistica degli output prodotti.		
JUNIOR PROFESSIONAL	4	Analista di Supporto (4 livello)	Lavoratore con conoscenze specialistiche di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di attività di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.	20.776	260,40
	4	Tecnico di Supporto (4 livello)	Lavoratore con conoscenze di tipo tecnico e/o ingegneristico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.		

2. Profili professionali e relative tariffe di aggiudicazione per servizi assimilabili

Le tariffe di aggiudicazione utilizzate per il confronto con i costi standard INVITALIA sono relative alle seguenti procedure di gara:

- gara CONSIP per supporto specialistico e assistenza tecnica nell'ambito dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea 2014-2020 per le amministrazioni centrali (Lotti 8, 9 e 10 Ministeri Beni Culturali, Infrastrutture, Lavoro, Sviluppo Economico, Interno, Istruzione);
- 3 gare effettuate dal MIT per servizi assimilabili nell'ambito della Programmazione 2014-2020³.

³ Le procedure MIT sono:

- MIT 1: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di monitoraggio e di adeguamento del sistema informativo SIPONREM per le attività connesse alla sorveglianza dei progetti afferenti il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020;
- MIT 2: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di informazione e comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020;
- MIT 3: Procedura aperta per l'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione nello svolgimento delle attività connesse all'attuazione e alla sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e Reti" 2014-2020;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

La seguente tabella riepiloga, per ciascuna gara aggiudicata, le denominazioni utilizzate per identificare i diversi profili, le relative esperienze professionali e le declaratorie delle competenze richieste, oltre alle tariffe giornaliere di aggiudicazione:

Tab. 2 declaratorie profili per gara aggiudicata

Gara	Denom. profilo	Declaratoria delle competenze del profilo professionale aggiudicato
Gara consip Lotti 8-9-10	Capo progetto	Almeno quattordici anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.
MIT 2	Manager	Almeno 14 anni di esperienza nell'ambito di Programmi e/o Progetti di comunicazione finanziata da fondi strutturali. Sarà considerato elemento preferenziale la precedente esperienza nelle attività connesse con i temi oggetto dell'appalto.
MIT 1	Manager	Almeno 14 anni di esperienza professionale di cui almeno 10 anni nella gestione di servizi complessi a supporto dell'attuazione e sorveglianza di Programmi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali.
MIT 3	Coordinatore strategico e operativo Senior manager	Almeno 14 anni di esperienza professionale di cui almeno 10 anni nella gestione di servizi complessi a supporto dell'attuazione e sorveglianza di Programmi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali.
Gara consip Lotti 8-9-10	Manager	Almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager
MIT 2	Consulente senior	Almeno 10 anni di esperienza / competenza nell'ambito della comunicazione pubblica. Sarà considerato elemento preferenziale la precedente esperienza nella realizzazione e gestione di eventi nazionali e locali a forte impatto pubblico.
MIT 2		Almeno 10 anni di esperienza / competenza nel settore web communication e social media marketing
MIT 2		Almeno 10 anni di esperienza nell'ambito di progetti di comunicazione integrata. (Art director).
MIT 2		Almeno 10 anni di esperienza in materia di reti e trasporti.
MIT 2		Almeno 10 anni di esperienza in Programmi e/o Progetti di comunicazione integrata. Sarà considerato elemento preferenziale la precedente esperienza nelle attività connesse con i temi oggetto dell'appalto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

Gara	Denom. profilo	Declaratoria delle competenze del profilo professionale aggiudicato
MIT 1	Coordinatore operativo	Almeno 10 anni di esperienza professionale e almeno 7 di esperienza in materia di monitoraggio e sorveglianza di Programmi cofinanziati dai fondi strutturali (FESR)
MIT 3	Consulente senior	Almeno 10 anni di esperienza professionale di cui: 1) N. 1 con almeno 7 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione, controlli e sorveglianza di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, con specifica attività in materia di definizione di Sistemi di Gestione e controllo, redazione di manualistica e documentazione ufficiale di programma, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 65 giornate uomo annue per l'intera durata del servizio; 2) N. 1 con almeno 7 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione, controlli e sorveglianza di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, con specifica attività in materia di supporto all'attuazione e alla sorveglianza di interventi infrastrutturali di trasporto finanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate/uomo per l'intera durata dei servizi; 3) N. 1 esperto con almeno 7 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione, controlli e sorveglianza di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, con specifica attività in materia di coordinamento interistituzionale e accompagnamento di enti locali per la costruzione di forme di Partenariato Pubblico e Privato, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 35 giornate/uomo per l'intera durata del servizio.
MIT 1	Consulente senior (a), (b) e (c) e intermedi	Almeno 7 come consulente o project manager presso Enti pubblici nell'ambito di progetti di IT con ruolo di Responsabile operativo Sistema Informativo
Gara consip Lotti 8-9-10	Consulente senior	Almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto
MIT 2	Consulente intermedio	Almeno 7 anni nella progettazione, realizzazione e gestione di siti e portali WEB dedicati alla P.A.
MIT 3	Consulenti intermedi, settoriali	Almeno 7 anni di esperienza professionale di cui: 1) N. 1 esperto N. 1 con almeno 5 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione, controlli e sorveglianza di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, con specifica attività in materia di redazione di manualistica e documentazione ufficiale di programma, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 55 giornate uomo per l'intera dura del servizio per l'intera durata del servizio; 2) N. 2 esperti con almeno 5 anni di esperienza professionale in materia di supporto all'attuazione e sorveglianza di interventi infrastrutturali finanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate uomo per l'intera durata del servizio; 3) N. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza professionale in materia di attuazione e sorveglianza di interventi infrastrutturali di trasporto finanziati, per i quali è richiesto un impegno annuo di lavoro di almeno 110 giornate uomo per l'intera durata del servizio ;
MIT 3	Consulenti junior	Almeno 4 anni di esperienza professionale in materia di supporto all'attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali di cui: 1) N. 1 esperto con almeno 2 anni di esperienza professionale in materia di supporto alla redazione della manualistica di Programma, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate uomo per l'intera durata del servizio; 2) N. 3 esperti con almeno 2 anni di esperienza professionale in materia di supporto ai controlli, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 220 giornate uomo per l'intera durata del servizio; 3) N. 1 esperti con almeno 2 anni di esperienza professionale in materia di supporto all'attuazione, monitoraggio e sorveglianza interventi infrastrutturali di trasporto finanziati da fondi strutturali e/o Fondi nazionali, per i quali è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate uomo ciascuno per l'intera durata del servizio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

Gara	Denom. profilo	Declaratoria delle competenze del profilo professionale aggiudicato
MIT 1	Consulenti junior	Almeno 4 anni di esperienza professionale in materia di redazione della manualistica e documentazione ufficiale di Programma, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate uomo per l'intera durata del servizio;
Gara Consip Lotti 8-9-10	Consulente junior	Almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.
MIT 2	Consulente Junior	Almeno 2 anni in attività di comunicazione pubblica

3. Analisi di equipollenza del gruppo di lavoro INVITALIA

Sulla base delle considerazioni sopra dettagliate, sono state confrontate le esperienze professionali, le competenze, le funzioni e i compiti connessi al livello di inquadramento del personale INVITALIA con quanto richiesto per i diversi profili professionali aggiudicati. L'esito di tale raffronto rivela l'equipollenza tra il Personale Esperto INVITALIA e tutti i profili professionali relativi alle gare aggiudicate, assimilabili per tipologia di attività svolta, che hanno una *seniority* di almeno 14 anni.

Tab. 3: Equipollenza Personale Esperto

Profilo professionale INVITALIA	Costo Invitalia comprensivo costi indiretti	Profilo professionale GARE aggiudicate	Tariffa profilo professionale aggiudicata (€)	Tariffa media (€)
Personale Esperto (ESP)	816	Capo progetto (<i>Consip</i>) L8	517	606,17
		Capo progetto (<i>Consip</i>) L9	605	
		Capo progetto (<i>Consip</i>) L10	605	
		Manager (<i>MIT</i>)	750	
		Manager (<i>MIT</i>)	670	
		Coordinatore strategico e operativo (<i>MIT</i>)	490	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

Successivamente, è stata effettuata la comparazione tra la media aritmetica delle tariffe, i profili professionali delle gare aggiudicate e la tariffa INVITALIA per il profilo Senior Professional Invitalia.

Tab. 4: Equipollenza Senior Professional

Profilo professionale INVITALIA	Costo Invitalia comprensivo costi indiretti	Profilo professionale GARE aggiudicate	Tariffa profilo professionale aggiudicata (€)	Tariffa media (€)
Senior Professionale (SP)	372	Manager (<i>Consip</i>) L8	413	469,33
		Manager (<i>Consip</i>) L9	470	
		Manager (<i>Consip</i>) L10	470	
		Consulente senior (<i>MIT</i>)	700	
		Coordinatore operative (<i>MIT</i>)	633	
		Consulente senior	430	
		Consulente senior (a), (b) e (c) e intermedi (<i>MIT</i>)	495	
		Consulente senior (<i>Consip</i>) L8	323	
		Consulente senior (<i>Consip</i>) L9	368	
		Consulente senior (<i>Consip</i>) L10	368	
		Consulente intermedio (<i>MIT</i>)	550	
		Consulenti intermedi, settoriali (<i>MIT</i>)	412	

Anche in questo caso, la tariffa utilizzata per il confronto è pari alla media aritmetica delle tariffe dei diversi profili professionali aggiudicati.

Da ultimo, è stata effettuata la comparazione tra la media aritmetica delle tariffe, i profili professionali delle gare aggiudicate e la tariffa INVITALIA per il profilo Junior Professional Invitalia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

Tab. 5: Equipollenza Junior Professional

Profilo professionale INVITALIA	Costo Invitalia comprensivo costi indiretti	Profilo professionale GARE aggiudicate	Tariffa profilo professionale aggiudicata (€)	Tariffa media (€)
Junior Professional	260,4	Consulenti junior (MIT)	300	261,17
		Consulenti junior (MIT)	225	
		Consulente junior (Consip) L8	288	
		Consulente Junior (Consip) L9	252	
		Consulente Junior (Consip) L10	252	
		Consulente junior (MIT)	250	

L'esito di tale confronto dà evidenza della equiparabilità tra il profilo Senior Professional INVITALIA e i profili professionali delle gare aggiudicate assimilabili.

Il profilo Program Manager Invitalia, invece, non risulta comparabile con alcun profilo tra quelli previsti dalle procedure di gara prese in esame (ruoli, compiti, funzioni); tale profilo è stato pertanto confrontato con il profilo capo progetto e similari del personale più esperto.

Alla luce di quanto sopra, la tabella seguente rappresenta una simulazione dei costi del gruppo di lavoro Invitalia comparato a quello ottenuto con le tariffe medie delle diverse gare riportate.

Il costo del gruppo di lavoro INVITALIA risulta economicamente più vantaggioso del costo derivante dall'applicazione delle tariffe medie di aggiudicazione di profili similari.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

Tab. 6: Ipotesi gruppo di lavoro INVITALIA. Riepilogo e comparazione costi

Profilo professionale Invitalia	tariffe +19%	gg Uomo	Costo Invitalia	Media gare Consip MIT	gg Uomo	Costo Gare Consip MIT
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	1.279,25 €	148	189.329,00 €	606,17 €	148	89.713,16 €
Personale Esperto (ESP)	809,20 €	892	721.806,40 €	606,17 €	892	540.703,64 €
Personale di livello superiore (SP)	368,90 €	4407	1.625.742,30 €	469,33 €	4407	2.068.337,31 €
Personale di livello operativo (JP)	258,23 €	2172	560.875,56 €	261,17 €	2172	567.261,24 €
Totale		7619	3.097.753,26		7619	3.266.015,35 €

4. Analisi costi Beni, Servizi e Consulenti

I costi esterni saranno oggetto di procedure di affidamento esperite dell'Ente in house nel pieno rispetto della normativa comunitaria e nazionale prevista in materia di appalti, contratti pubblici e selezione di consulenti. In tale ambito, Invitalia, in qualità di società in house è tenuta, al pari di una amministrazione pubblica, a procedere all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), in conformità a quanto disposto dall'articolo 16, comma 7, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Pertanto, la congruità del costo del singolo acquisto si determina direttamente dal confronto con il mercato nel momento in cui vengono aperte per le procedure di affidamento dei servizi specialistici.

In merito alle spese in beni e servizi, esse rappresentano costi per forniture da affidare tramite procedure ad evidenza pubblica a soggetti giuridici non persone fisiche e costi per la pubblicazione delle gare come di seguito specificato.

La pubblicazione di bandi e avvisi di gara secondo quanto stabilito dagli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016 e dal D.M Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 emanato ex art. 73, co. 4, del D. Lgs. 50/2016, i cui costi sono variabili in funzione del numero di righe pubblicato, è di seguito riportata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio affari generali, personale, risorse e contabilità

Costi pubblicazione Gare (IVA esclusa)	Bandi sotto soglia comunitaria	Bandi sopra soglia comunitaria
Costi di pubblicazione di bandi di gara in forma integrale su G.U.U.E	Gratuita	Gratuita
Costi di pubblicazione bandi di gara piattaforma MIT	Gratuita	Gratuita
Costi di pubblicazione di bandi di gara in forma integrale su G.U.R.I. serie speciale relativa ai contratti pubblici	€ 1.600,00	€ 1.600,00
Costi di pubblicazione di informazione (avvisi di informazioni complementari, avvisi di aggiudicazione, etc.)	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Costi di pubblicazione su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti	€ 3.500,00	n.a.
Costi di pubblicazione su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti	n.a.	€ 6.000,00

Il Dirigente del Servizio Affari generali,
personale, risorse e contabilità
Dott.ssa Deborah Giraldi

 DEBORAH
GIRALDI
31.01
.2022
20:59:20
UTC

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE DIGITALE PER LE AREE DEL SISMA 2009 E DEL 2016, SUB MISURE A.1.1, A1.2 E A.1.3 DEL PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR SIMA 2009-2016

CUP: J31B21005220001

Tra

i Soggetti Attuatori

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 (di seguito anche “Commissario Straordinario”), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 80188230587), con sede in Roma, Palazzo Valentini, Via IV Novembre, n. 119/a - 00187, nella persona dell’On. Avv. Giovanni Legnini, o suo delegato,

Il Coordinatore della Struttura di Missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal Sisma 2009, cons. Carlo Presenti, nominato con d.p.c.m. 21 aprile 2021, o suo delegato,

ciascuno per quanto concerne il territorio di competenza,

e

l’AGENZIA NAZIONALE PER L’ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A., (di seguito anche “Invitalia e/o Agenzia”) società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05678721001, in persona dell’Amministratore Delegato e rappresentante legale pro-tempore, Dott. Domenico Arcuri,

PREMESSO

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, concernente l’adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023” della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO CHE

- il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico, successivamente denominata “Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.”, la quale persegue, tra l’altro, lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d’impresa” ed, altresì, “dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;
- in particolare, l’articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e Invitalia, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l’apporto di propri fondi, alla medesima società e dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- con la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e in particolare le disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 459 a 463, Invitalia è sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la governance, l’organizzazione e l’attività da essa svolta;
- la direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, reca priorità e obiettivi per l’Agenzia nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa e, in particolare, il punto 2.1.1, individua l’Agenzia quale ente strumentale dell’Amministrazione Centrale volto, tra l’altro, a “*favorire l’attrazione di investimenti esteri di qualità elevata, in grado di dare un contributo allo sviluppo del sistema economico e produttivo nazionale*”;
- l’articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, prevede che “*le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente*

nei confronti dell'amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi”;

- *l'articolo 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, prevede che “Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni stipulate con l'Agenzia di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni”;*
- *l'articolo 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'articolo 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, definisce l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.a. quale società *in house* dello Stato;*
- *con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è stata disposta l'”Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*
- *in particolare, l'articolo 5 del decreto legislativo n. 50/2016, definisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo *in house* di un'amministrazione pubblica;*
- *gli articoli 29 e 192, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 e l'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190, disciplinano agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;*
- *il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 settembre 2018, n. 218, recante “Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale”, aggiorna il decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;*

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 agosto 2018, n. 179, reca “*Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., in attuazione dell’art. 9-bis, comma 6, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 3, lett. q), ai sensi del quale il Commissario Straordinario si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello Sviluppo Economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull’andamento delle attività di Invitalia;
- l’articolo 1, comma 3, lett. a) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere l’indicazione dell’impegno di Invitalia ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell’atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;
- l’articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che la convenzione deve contenere l’indicazione del corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell’ambito degli atti convenzionali, calcolata al netto di IVA, ove dovuta, che deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla convenzione;
- l’articolo 1, comma 3, lett. j) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali;
- l’articolo 1, comma 3, lett. k) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che prevede la definizione, nel caso di convenzioni aventi validità pluriennale, di un cronoprogramma di massima della spesa prevista per annualità, calcolata al netto dell’IVA, nell’ambito del corrispettivo complessivo stabilito, unitamente alle corrispondenti modalità di pagamento;
- l’articolo 1, comma 3, lett. n) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il rinvio espresso a quanto disposto dall’art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l’articolo 1, comma 3, lett. o), della medesima direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall’articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la delibera dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 484 del 30 maggio 2018 dispone l’iscrizione, tra le altre amministrazioni, della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’elenco

delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, in ragione degli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per Invitalia ricorrono tutte le condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 giugno 2017 ha approvato le modifiche agli articoli 1 e 4 dello Statuto dell'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a., deliberate dall'Assemblea totalitaria straordinaria in data 7 giugno 2017;
- l'articolo 4, comma 7, dello Statuto di Invitalia, allo scopo di garantire l'osservanza della condizione posta dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, stabilisce che *“oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati, sulla base della normativa vigente e di appositi atti convenzionali di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o da altre amministrazioni dello Stato; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economia di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società”*;
- la nota del 16 settembre 2021, prot. n. 0224933, con cui Invitalia ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico – Segretariato generale l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2018-2020, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il riscontro alla sopra citata nota del 16 settembre 2021 con cui il Ministero dello sviluppo economico – Segretariato generale, tramite propria nota prot. n. 3576 del 20 ottobre 2021, ha verificato che la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia nel triennio 2018-2020 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 99,21%, e che può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato art. 5, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016;
- per Invitalia ricorrono le condizioni previste dall'articolo 5 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato è assoggettata, ai sensi del decreto legislativo 9 gennaio 1999 n. 1 e ss.mm.ii, e dell'articolo 1, commi da 460 a 464, della legge n. 296 del 2006, al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo economico che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato, e che la stessa società, per espressa disposizione statutaria è obbligata ad effettuare oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato;

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che "Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 14, intitolato "Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare" nonché l'art. 14-bis, recante "*Governance* degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target;

- l'art.1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che definisce, attraverso l'allegata Tabella A, l'assegnazione e ripartizione a favore delle singole Amministrazioni titolari le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel *Governance* degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016;
- che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di “Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108”;
- che nelle settimane successive si è svolta una complessa e approfondita istruttoria ai fini della compiuta individuazione dei programmi e dei progetti, delle procedure di attuazione, nonché dei primi atti di affidamento in coerenza con la prevista *milestone* del 31 dicembre 2021;
- che, sulla base delle decisioni e delle indicazioni assunte dalla Cabina di Coordinamento integrata tenutasi in data 24 novembre 2021, si è provveduto a definire i criteri di ripartizione delle risorse in considerazione degli equilibri territoriali e del danno sismico e ad approfondire le modalità di attuazione delle specifiche linee di intervento comprese nelle misure A e B del programma deliberato in data 30 settembre 2021;
- che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'Articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di «*individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'Articolo 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del*

decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108»;

- che nella citata Delibera è prevista la sub-misura A1.1 del Piano Complementare Sisma intitolata “Potenziamento infrastrutturazione di base finalizzata all’aumento della resilienza della comunicazione” nonché la sub-misura A1.2 del Piano Complementare Sisma intitolata “realizzazione di sistemi informativi (piattaforme telematiche) per la gestione digitale in tempo reale di servizi” oltre che la realizzazione di una “piattaforma informatica territoriale”, prevista alla sub-misura A1.3, su cui è stato elaborato un avanzato Progetto, che è parte integrante della Proposta progettuale di cui al successivo art.1, comma 2;
- che per l’attuazione delle misure di cui sopra entro il termine del 31 dicembre 2021, previsto dall’allegato 1 del decreto del Ministero dell’economia e finanza del 15 luglio 2021, in attuazione dei commi 6 e 7 dell’Articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n.101, si prevede che entro il IV trimestre del 2021, per la Macro Misura A si proceda alla «individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento, individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza, nazionali, regionali o enti locali) da parte del soggetto attuatore; affidamento da parte della Centrale di committenza della progettazione delle misure di attuazione;

TENUTO CONTO CHE

- gli Investimenti complementari alla strategia PNRR della Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 3 – Interventi speciali di coesione territoriale hanno previsto interventi per le aree del Terremoto 2009 e 2016;
- l’art. 10, terzo comma, del decreto-legge del 21 settembre 2021 , n. 121, attualmente prevede che “La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia», unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto (...)” ministeriale citato;
- l’art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, attualmente prevede che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti

attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- ai sensi del secondo comma del medesimo art. 9 “Al fine di assicurare l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati”;
- il successivo art. 10 prevede, inoltre che, “Per sostenere la definizione e l’avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l’attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell’Unione europea 2014-2020 e 2021-2027” le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono “avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Infratel Italia Spa, società totalmente controllata da Invitalia, in base al proprio Statuto, svolge “attività strumentale dell’Amministrazione centrale dello Stato” ed è sottoposta alla direzione e al coordinamento del socio unico Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa (Invitalia), società a capitale interamente pubblico;
- Infratel ha maturato una rilevante esperienza in qualità di soggetto attuatore dei Piani banda larga e ultralarga del Governo, anche sulla base degli Accordi di programma tra MISE, Infratel ed Invitalia del 2015 e del 2020 per il conseguimento degli obiettivi della “Strategia Nazionale per la Banda Ultra Larga” approvata con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015;
- con nota del 18 giugno 2010, n. 004961, la Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale ha ritenuto che Infratel “possa essere considerata come una struttura di gestione interna o in-house del Ministero dello Sviluppo Economico”;
- con prot.delil Ministero dello Sviluppo Economico - Segretariato Generale ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera a) del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 4 maggio 2018;

TUTTO CIO’ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO QUANTO SOPRA

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE E ALLEGATI

1. Le premesse e gli Allegati a formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2. Gli Allegati alla Convenzione sono costituiti da:

- Allegato A - Progetto per l'innovazione digitale delle aree del terremoto del 2009 e del 2016
- Proposta progettuale (di seguito PROPOSTA), comprensivo della linea d'intervento A1.3;
- Allegato B - Disciplinare di rendicontazione.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Ufficio del Commissario Straordinario sisma 2016 e la Struttura di missione Sisma 2009, ciascuno per quanto concerne il territorio di competenza, di seguito Soggetti Attuatori, e Invitalia, di seguito Invitalia e/o Invitalia/Agenzia, ai fini della realizzazione delle attività di attuazione della PROPOSTA (allegato 1).
2. Nell'ambito delle attività previste nella "PROPOSTA" (allegato A) alla presente Convenzione, Invitalia ha l'incarico di realizzare le seguenti macro-attività:
 - a. Progettazione preliminare;
 - b. Progettazione esecutiva;
 - c. Centrale di committenza;
 - d. Project management.
3. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lettera k) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 la PROPOSTA (allegato A) prevede un cronoprogramma di massima della spesa prevista per annualità, calcolata al netto dell'IVA, nell'ambito del corrispettivo complessivo stabilito, unitamente alle corrispondenti modalità di pagamento.
4. Per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, l'Agenzia si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di quest'ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità. In particolare, in considerazione di quanto richiamato in premessa, l'Agenzia si avvarrà dell'apporto della sua controllata Infratel Italia Spa, a supporto delle attività tecnologiche e di Centrale di committenza per le macro-attività esplicitamente individuate nella citata PROPOSTA (allegato A) alla presente Convenzione. Le attività di Infratel Italia Spa saranno oggetto di un separato accordo infragruppo.
5. L'Agenzia si dota, nell'ambito della propria organizzazione, di adeguate strutture, per quanto riguarda l'informazione, la comunicazione, la risoluzione di problematiche di tipo giuridico ed informatico derivanti dall'esecuzione delle attività e quant'altro fosse necessario per l'attuazione della Convenzione.
6. L'Agenzia si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell'atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

ART. 3 – OBBLIGHI DI INVITALIA

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione Invitalia, si obbliga a realizzare, nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma, fatte salve le cause di ritardo non imputabili al medesimo, e con le modalità descritte nella citata PROPOSTA (allegato A), il programma di interventi di cui all'art. 2 comma 2, garantendo il rispetto dei termini indicati nel Cronoprogramma e il tempestivo conseguimento delle milestone e target riferiti ai singoli sub-investimenti e, in particolare, di tutte le milestone e i target indicati nel cronoprogramma in conformità con il Piano Complementare al PNRR Sisma 2009 e 2016.
2. Invitalia è responsabile della corretta attuazione degli obblighi assunti in conformità a quanto previsto dalla presente Convenzione e dai relativi allegati, nonché in coerenza con quanto previsto dalle linee guida emesse dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del decreto-legge n. 121/2021 e da ogni successiva eventuale normativa o disposizione inerente il sistema di gestione e controllo del Piano Complementare al PNRR Sisma 2009 e 2016.
3. Nell'ambito della presente Convenzione, Invitalia e la sua controllata Infratel Italia spa possono svolgere la funzione di Centrale di committenza per la progettazione e realizzazione degli interventi e la fornitura dei beni e servizi descritti nella citata PROPOSTA (allegato A). Per tale attività Invitalia e la sua controllata Infratel Italia spa svolgono anche i seguenti compiti:
 - a. redigere studi di fattibilità, del progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara o capitolati tecnici e disciplinari di gara;
 - b. predisporre e pubblicare degli atti di gara;
 - c. curare le procedure di valutazione dell'offerta tecnico-economica e del piano economico finanziario presentati dai soggetti partecipanti;
 - d. supporto alla stipula dei contratti con imprese aggiudicatarie dei bandi di gara;
 - e. supporto alla gestione il contenzioso concernente gli affidamenti e l'esecuzione dei contratti previsti nei piani;
 - f. istruire e sottoporre all'approvazione dei Soggetti Attuatori, secondo quanto di competenza, i livelli di progettazione degli interventi, nonché la sottoscrizione dei contratti di appalto;
 - g. controllare degli stati di avanzamento dei progetti per l'intero periodo di riferimento della Convenzione;
 - h. supporto ai Soggetti Attuatori nella gestione sotto il profilo amministrativo degli interventi nonché il controllo e la rendicontazione costi e spese sostenute dalle imprese aggiudicatarie, per l'intero periodo di riferimento della Convenzione;
 - i. supporto alla verifica il rispetto delle clausole contrattuali da parte delle imprese aggiudicatarie per l'intero periodo di riferimento del contratto.

4. L’Agenzia vigila affinché le attività affidate ad Infratel siano realizzate secondo le modalità e con le tempistiche pattuite con la presente Convenzione e nella citata PROPOSTA (allegato A).
5. Nell’ambito della presente Convenzione, Invitalia e la sua controllata Infratel Italia spa si impegnano ad operare nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riguardo alle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, nonché delle disposizioni concernenti i programmi cofinanziati dall’Unione europea, osservando costantemente il rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica e porre in essere ogni attività finalizzata a prevenire e correggere i casi di frode, corruzione, conflitto di interessi o duplicazione dei finanziamenti nel rispetto di quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021.

ART. 4 - ATTIVITÀ E COMPITI DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. I Soggetti Attuatori approvano le varie fasi della progettazione e gli stati di avanzamento dei lavori. L’approvazione dei Soggetti Attuatori è propedeutica al passaggio alla fase successiva. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, i Soggetti Attuatori, in qualità di Amministrazione titolare di interventi del Piano Complementare al PNRR Sisma 2009 e 2016, si obbligano a:
 - a) assicurare il coordinamento delle attività di gestione, fornire gli indirizzi sullo stato di attuazione nonché curare la rendicontazione e il controllo complessivo dei sub-investimenti relativi ai Piano operativo di cui all’art. 2 comma 2;
 - b) vigilare affinché l’attuazione della PROPOSTA (allegato1) avvenga in conformità alle disposizioni nazionali applicabili, nonché agli obiettivi del Piano Complementare al PNRR Sisma 2009 e 2016;
 - c) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese di Invitalia e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire e correggere irregolarità ovvero indebiti utilizzi delle risorse;
 - d) assicurare l’erogazione delle risorse relative alle attività previste conformemente alle modalità stabilite nella presente Convenzione e sulla base di quanto indicato nel Disciplinare di rendicontazione (allegato B) e in coerenza con la PROPOSTA (allegato A);
 - e) garantire l’avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;
 - f) vigilare sull’applicazione, in collaborazione con Invitalia, dei principi trasversali e in particolare sul principio di “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” di cui all’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul principio del tagging clima e digitale;
 - g) vigilare, qualora pertinenti, sull’applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- h) vigilare sugli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/2021;
 - i) fornire tempestivamente ad Invitalia le informazioni necessarie e pertinenti all'esecuzione dei compiti assegnati;
 - j) svolgere le attività di competenza funzionali al raggiungimento di target e *milestone* del Piano Complementare al PNRR Sisma 2009 e 2016;
 - k) garantire il massimo e tempestivo supporto ad Invitalia per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per l'adozione di tutti gli atti ritenuti necessari e rientranti nelle materie di propria competenza;
 - l) collaborare alla risoluzione di eventuali problematiche o difficoltà attuative tempestivamente segnalate da Invitalia, in particolare con riferimento alle autorizzazioni amministrative necessarie per l'attuazione dei Piani previsti nella presente Convenzione anche sollecitando le altre amministrazioni competenti.
2. I Soggetti Attuatori disciplinano inoltre con l'ordinanza prevista dall'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ogni aspetto operativo relativo all'approvazione di interventi, all'approvazione di atti e al pagamento dei corrispettivi dovuti.

ART. 5 - REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

1. Con la presente convenzione è affidata ad Invitalia la gestione della realizzazione della piattaforma informatica digitale, sulla base del Progetto, contenente i requisiti della Piattaforma informatica territoriale, consegnato ad Invitalia alla stipula della presente convenzione.
2. Le finalità della Piattaforma si sostanziano nello svolgimento delle attività elencate nel predetto Progetto, relative alla realizzazione di una Piattaforma informatica territoriale, di avanzato livello tecnologico, in grado di consentire la lettura integrata, la conoscibilità e l'accessibilità ai quadri conoscitivi relativi alle armature territoriali e le mappe dei rischi e delle fragilità territoriali, sia per migliorare l'efficienza dei processi decisionali e della partecipazione ad essi, sia per implementare le attività di prevenzione dei rischi.
3. La realizzazione della Piattaforma informatica territoriale, tramite apposito affidamento in riferimento alla dotazione della linea A1.3, si giova dello studio dei ricercatori universitari che hanno elaborato il Progetto, nonché delle professionalità che svolgeranno funzioni di supporto ad Invitalia.

ART. 6 - ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE

1. Le Parti convengono che per l'attuazione degli investimenti di cui al "Progetto per l'innovazione digitale delle aree del terremoto del 2009 e del 2016 - Proposta progettuale" (allegato A) alla presente Convenzione, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11

settembre 2020, n. 120, nonché dal d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

2. In particolare, si applicano:

- a. affidamento diretto degli incarichi di progettazione e di servizi di supporto entro la soglia di valore non superiore ad € 139.000,00, nonché degli incarichi di lavori entro la soglia di valore non superiore a € 150.000,00;
- b. affidamento a società in house qualificate ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante apposite convenzioni, del supporto tecnico-operativo per la definizione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi, ivi comprese eventuali azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, e ogni altra attività finalizzata a sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici;
- c. affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione dei lavori. mediante appalto integrato;
- d. affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi dell'art. 48, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- e. più in generale si applicano agli interventi del Piano Complementare al PNRR Sisma 2009 e 2016 le seguenti norme di semplificazione ai sensi del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77:
 - Art. 9 Attuazione degli interventi
 - Art. 10 Misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici
 - Art. 11 Rafforzamento della capacità amministrativa delle stazioni appaltanti
 - Artt. 12-13 Semplificazioni procedurali
 - Art. 14-bis Governance del Piano Complementare al PNRR Sisma 2009 e 2016
 - Artt. 17-29 Valutazione ambientale
 - Artt. 48-56 Contratti pubblici
 - Artt. 61-63 Modifiche legge 7 agosto 1990 n. 241 (Legge sul procedimento amministrativo)
 - Artt. 64-67 Ulteriori misure di rafforzamento della capacità amministrativa.

ART. 7 – COMITATO DI INDIRIZZO

1. Al fine di assicurare il rispetto della presente Convenzione le Parti, entro quindici giorni dalla sottoscrizione, costituiscono il Comitato di Indirizzo composto da due rappresentanti dei Soggetti Attuatori, di cui uno con funzioni di Presidente, un rappresentante dell'Agenzia, un rappresentante di Infratel e un rappresentante per ciascuna Regione competente.
2. Il Comitato verifica la coerenza delle attività svolte da Invitalia con gli obiettivi prefissati dal Governo al fine della realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, monitorando lo stato di attuazione della PROPOSTA (allegato A) sulla base dei Piani operativi e del cronoprogramma approvato dalle Parti, assicurando il rispetto degli adempimenti assunti dalle medesime.

3. Al fine di consentire la verifica periodica delle attività Invitalia trasmette la relazione semestrale sulle attività, in coerenza con le previsioni di cui al comma 1 dell'art. 4, ai Soggetti Attuatore e ai membri del Comitato di Indirizzo e ai referenti di cui all'art. 10, i quali sottopongono all'esame del Comitato eventuali criticità, ostacoli o inadempienze rispetto al regolare svolgimento dell'affidamento.
4. La partecipazione al Comitato e il ruolo di referente non comporta oneri né alcun tipo di spese, ivi compresi compensi o gettoni di presenza.

ART. 8 – CORRISPETTIVO PER LE ATTIVITÀ SVOLTE DA INVITALIA

1. Nell'ambito delle risorse complessive per l'attuazione delle attività descritte nella PROPOSTA (allegato A), a copertura di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti per lo svolgimento delle medesime attività da Invitalia, i Soggetti attuatori riconoscono come corrispettivo all'Agenzia un importo massimo pari a € 3.837.753,26 (tremilionioottocentotrentasettemilasettecentocinquante/20), IVA esclusa, pari a € 4.682.058,98 (quattromilioniseicentottantaduemilacinquantotto/98), IVA compresa, come determinato nell'allegato A alla presente Convenzione.
2. L'importo di cui al comma 1 copre tutti i costi diretti e indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla presente Convenzione, liberando i Soggetti Attuatori da ogni eventuale altra richiesta, escluse le spese di patrocinio legale e di consulenza tecnica relative a contenziosi giudiziari qualora non direttamente connesse al progetto e necessarie alla sua realizzazione, nonché le spese di comunicazione.
3. La valorizzazione delle tariffe giornaliere delle risorse, così come indicate nel Piano operativo - allegato A e nel Disciplinare di rendicontazione - allegato B al presente atto, può essere oggetto di revisione in riferimento alle previsioni della circolare MEF n.6 del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR, previo atto integrativo alla presente convenzione.
4. Il pagamento del corrispettivo per le attività svolte da Invitalia avverrà a rimborso annuale, previa presentazione di una relazione sulle attività accompagnata dalla rendicontazione delle attività realizzate e dei relativi costi sostenuti, redatta nel rispetto del "Disciplinare di rendicontazione" allegato alla presente Convenzione (allegato B) e presentata entro 120 gg dopo il termine annuale del 31 dicembre. Il totale della spesa rendicontata può comprendere costi indiretti fino ad un massimo del 19% dei costi diretti, come meglio specificato nell'allegato A.
5. I Soggetti Attuatori valutano l'ammissibilità dei costi rendicontati da Invitalia in relazione alle attività svolte, approvando la rendicontazione effettuata sulla base di quanto stabilito nel "Disciplinare di Rendicontazione" (allegato B) entro 15 gg dalla presentazione della stessa, provvedendo al pagamento dei rimborsi entro 30 (trenta) giorni dalla suddetta approvazione.
6. A seguito della comunicazione da parte dei Soggetti Attuatori della positiva valutazione delle predette attività e della verifica della documentazione prodotta, Invitalia è autorizzata a procedere all'emissione della relativa fattura elettronica per gli importi riconosciuti ammissibili. La fattura elettronica dovrà essere intestata ai Soggetti Attuatori, **C.F. xxxxxxxx sede:**

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, codice IPA: XXXXXXXXXXXXXXXX, codice univoco ufficio XXXXXXXX, specificare il CUP J31B21005220001 e riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "INNOVAZIONE DIGITALE AREE SISMA 2009 E 2016, SUB A.1.1, A1.2 E A.1.3, PNC AL PNRR SIMA 2009 e 2016".

7. La documentazione di spesa sarà conservata presso Invitalia per non meno di cinque anni e sarà resa disponibile, a richiesta, per gli accertamenti e le verifiche da parte degli organismi preposti al controllo.
8. L'Agenzia assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 9 – DURATA E RECESSO

1. La presente Convenzione ha durata sino al completamento materiale delle attività affidate ad Invitalia con le modalità di cui alla presente Convenzione e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 2026, salvo proroghe da concordare tra le Parti, con atto aggiuntivo, in conformità alle eventuali disposizioni nazionali e comunitarie inerenti alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano Complementare al PNRR Sisma 2009 e 2016 e all'attuazione delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni comunitarie relative agli aiuti di stato.
2. I Soggetti Attuatori possono recedere in qualunque momento dalla presente Convenzione, qualora a loro giudizio, nel corso della esecuzione delle attività oggetto della stessa interven-gano fatti o provvedimenti tali da rendere impossibile o inopportuna, ovvero non più di in-teresse per i Soggetti Attuatori, l'esecuzione delle attività summenzionate. In tali ipotesi ver-ranno riconosciute Invitalia le spese e i costi sostenuti sino alla data di efficacia del recesso, nonché le spese e i costi che, ancorché non materialmente effettuati, alla data sopra indicata, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili. Tali spese e i costi saranno rendicontati nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 8 e dal Disciplinare di rendiconta-zione (allegato B).
3. Qualora dalle verifiche dei Soggetti Attuatori risulti che Invitalia è in ritardo sulle tempisti-che previste nei cronoprogrammi, i Soggetti Attuatori, per il tramite dei referenti, comuni-cano il ritardo ad Invitalia che, entro quindici (15) giorni espone le ragioni del ritardo e indi-vidua le possibili soluzioni al fine di recuperare i tempi previsti. Le parti si impegnano a concordare un piano di rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti nel crono-programma, e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.

ART. 10 – REFERENTI E COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

1. Per i rapporti tra le Parti della presente Convenzione, il Referente per i Soggetti Attuatori è _____, PEC: _____; il Referente per Invitalia è il Dott. Fabio Pagliarini, PEC: programmiooperativi@postacert.invitalia.it.
2. L'eventuale sostituzione dei Referenti è oggetto di preventiva comunicazione alle Parti e non comporta la necessità di modificare la presente Convenzione.

3. Le comunicazioni tra le Parti, nell'ambito dei rapporti sorti in base alla presente Convenzione, e fermi restando i termini e le modalità previsti dal Codice degli Appalti, dal Regolamento di Attuazione e dalla normativa applicabile in materia di contratti pubblici, hanno luogo tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero altri strumenti elettronici concordati tra le Parti.
4. Tutti gli atti di cui alla presente Convenzione, inclusi i relativi atti di approvazione saranno sottoscritti con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013.

ART. 11 – CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.e. e come integrato dal D.Lgs. 101/2018, per le finalità connesse alla sottoscrizione e agli adempimenti amministrativi contabili della presente Convenzione.
2. I dati personali il cui trattamento sarà eventualmente necessario per l'attuazione della presente Convenzione saranno trattati dalle Parti nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 e in conformità ai principi stabiliti dal Regolamento medesimo, nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
3. Con specifico riferimento alla fase di esecuzione dei Piani operativi presenti nella PROPOSTA (allegato A) i Soggetti Attuatori, in qualità di titolari del trattamento, nominano l'Agenzia e Infratel Italia, ognuno per quanto di sua competenza, responsabili del trattamento dei dati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione a tutte le operazioni di trattamento necessarie per l'integrale attuazione dei Piani operativi.
4. I Soggetti Attuatori si impegnano a fornire all'Agenzia e a Infratel Italia, che si impegna ad eseguirle, specifiche istruzioni per il trattamento dei dati, con atto separato.

ART. 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO E NORME DI RINVIO

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno osservate, dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice di Comportamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Codice Etico di Invitalia.
2. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, si applicano le norme del Codice civile e del Codice degli Appalti.

ART. 13 – RISERVATEZZA

1. Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale impiegato dall'Agenzia e Infratel verrà a conoscenza nell'attuazione della presente Convenzione sono riservati e non dovranno in alcuna forma essere comunicati a terzi né divulgati e non potranno essere utilizzati dalle Parti, dai loro dipendenti e da chiunque a

qualsiasi titolo collabori con loro, per fini diversi da quelli di esecuzione della presente Convenzione. In tal senso, l'Agenzia e Infratel si obbligano, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell'esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dalla presente Convenzione, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei suddetti documenti e dati. Quanto precede, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa relativa all'accesso agli atti e ai divieti di divulgazione.

2. Non sono considerate riservate le informazioni che Invitalia e Infratel sono tenute a rivelare in base alla normativa vigente, o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria a cui le stesse non possano legittimamente opporre rifiuto.

ART. 14 – ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI E DI CONTRATTI DI LAVORO AD EX DIPENDENTI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. In conformità alle disposizioni previste all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, Invitalia dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, non ha affidato incarichi o lavori retribuiti in forma autonoma o subordinata, obbligandosi a non affidarne anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, ad ex dipendenti dei Soggetti Attuatori che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto degli stessi Soggetti Attuatori e che, pertanto, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, alcuna attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 15 - MODIFICHE

1. La presente Convenzione, la PROPOSTA e i relativi cronoprogrammi, possono essere modificati, integrati durante il periodo di validità, mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo.

ART. 16 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia tra le parti afferente o derivata dalla presente Convenzione sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

ART. 17 – VINCOLI ED EFFICACIA DELL'ACCORDO

1. L'efficacia della Convenzione è subordinata alla registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
2. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

ART. 18 - OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

1. Le Parti si impegnano a rispettare le previsioni relative agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dall'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016	Struttura di missione per il Sisma 2009	Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.
Avv. Giovanni Legnini	Consigliere Carlo Presenti	Dott. Domenico Arcuri

ALLEGATO A

Progetto per l'innovazione digitale delle aree del terremoto del 2009 e del 2016 - Proposta progettuale

Allegata alla

Convenzione per l'affidamento del progetto di innovazione digitale per le aree del sisma 2009 e del 2016, sub misure a.1.1, a1.2 e a.1.3 del piano complementare al pnrr sima 2009-2016

Tra i Soggetti Attuatori

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 (di seguito anche "Commissario Straordinario"),

Il Coordinatore della Struttura di Missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal Sisma 2009

ciascuno per quanto concerne il territorio di competenza,

e

l'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A., (di seguito anche "Invitalia e/o Agenzia")

Sommario

1. Descrizione dell'iniziativa	3
1.1. Obiettivo dell'iniziativa	3
1.2. Assi di intervento definiti nel PNC	3
1.3. Attività di monitoraggio indicate nel PNC	4
1.4. Tipologie di sensori indicate nel PNC	4
1.5. Cronoprogramma di massima previsto dal Decreto MEF del 15 luglio 2021	5
1.6. Assi strategici	5
1.7. Elementi di complessità dell'iniziativa	5
2. Progetto per l'innovazione digitale delle aree del terremoto del 2009 e del 2016	6
2.1. Obiettivo	6
2.2. Tipologia di servizi previsti	7
2.3. Livelli di intervento e segmentazione dei beneficiari	7
2.4. Fasi progettuali	7
3. Quadro finanziario	16
4. Elementi utili per la congruità dei costi	18
5. Tempistiche di realizzazione	23

1. Descrizione dell’iniziativa

Il presente documento illustra una proposta progettuale per il supporto alla realizzazione della sub-misura A1: Innovazione Digitale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Fondo Complementare (di seguito PNC o Piano), Macro-misura A - Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi.

1.1. Obiettivo dell’iniziativa

L’intervento previsto nel Piano è finalizzato a dare uno slancio supplementare al territorio del centro Italia, coinvolgendo il tessuto produttivo, le attività economiche e sociali e generando un ambiente fertile ed attrattivo che dia la possibilità, a quest’area del Paese, di avere nuove opportunità che vadano oltre la ricostruzione dell’edificato e delle infrastrutture esistenti prima degli eventi sismici.

In proposito, si rammenta che, come descritto nell’ambito del *PNC*, lo **scopo fondamentale della sub-misura è la prevenzione**. La sub-misura prevede infatti “l’introduzione, ove opportuno, di tecnologie innovative al fine di aumentare l’efficienza e le capacità preventive, la resilienza delle comunicazioni e dei servizi, la sicurezza e la condivisione dei servizi e dei contenuti digitali, nonché la partecipazione dei cittadini al rilevamento dati e all’utilizzo dei servizi a fini preventivi”.

La sub-misura A1 si prefigge, inoltre, l’aumento dell’“attrattività, la sostenibilità e l’accessibilità delle Aree Interne dell’Appennino centrale”, anche **attraverso l’applicazione dell’IoT (*Internet of Things*) e l’adozione di soluzioni innovative di gestione delle transazioni, delle relazioni tra gli utenti di una rete, del valore di asset digitali unici, come definito dal modello di struttura dati condivisa e decentrata denominato *blockchain***.

I **soggetti attuatori** dell’iniziativa sono l’Ufficio del Commissario straordinario per il sisma 2016 e Struttura di missione per il sisma 2009, in funzione del territorio di competenza.

1.2. Assi di intervento definiti nel PNC

Al fine di raggiungere gli obiettivi della sub-misura A1, Il PNC prevede i seguenti macro-interventi:

MACRO-INTERVENTI	COSTO TOTALE
1. Potenziamento dell’infrastrutturazione di base finalizzata all’aumento della resilienza della comunicazione	22 mln
2. Realizzazione di sistemi per la gestione digitale in tempo reale dei servizi	142,280 mln
3. Realizzazione di una piattaforma territoriale informatica	3 mln

Nel *PNC* sono indicate le seguenti modalità di intervento:

1. **Potenziamento dell'infrastrutturazione di base.** Con indicazione di una soluzione che prevede di ospitare la dotazione dell'IoT avanzata per l'ampliamento dei servizi finalizzati al rafforzamento della resilienza delle comunità e delle comunicazioni (i.e. progettazione, autorizzazione, installazione, gestione e manutenzione di una rete radiomobile a banda larga e ultralarga, con particolare attenzione alle aree morfologicamente meno raggiungibili dagli interventi ordinari).
2. **Realizzazione di sistemi di gestione dei servizi.** Con indicazione delle principali attività di monitoraggio, delle tipologie di sensori e della soluzione infrastrutturale di massima.

1.3. Attività di monitoraggio indicate nel PNC

Con riguardo alle **attività di monitoraggio**, il PNC include un elenco non esaustivo, che si riporta:

- **monitoraggio delle strutture e infrastrutture strategiche** finalizzato alla sicurezza e alla prevenzione;
- **monitoraggio sismico**;
- **controllo dell'organizzazione dei cantieri** finalizzata alle verifiche rispondenti al protocollo di legalità siglato tra Commissario e Prefetture e da siglare tra Struttura di missione e Prefetture;
- gestione dei rifiuti finalizzata al **controllo delle macerie e dei rifiuti solidi urbani**;
- **monitoraggio della qualità dell'aria**, *outdoor e indoor*;
- **monitoraggio dell'acqua**, anche potabile;
- sistemi d'interazione per la **gestione della mobilità** con particolare riferimento al TPL (con forme innovative di micro-mobilità o mobilità come servizio - MaaS);
- **controllo dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua**;
- **coordinamento delle reti elettrica e termica** al servizio di edifici e infrastrutture;
- **riorganizzazione del sistema dei Beni Culturali** finalizzato alla valorizzazione del patrimonio;
- **revisione delle tecnologie usate per il catasto.**

1.4. Tipologie di sensori indicate nel PNC

Il Piano prevede una lista, anche questa non esaustiva, di tipologie di **sensori** necessari per i monitoraggi:

- **sensori sismici** applicati agli edifici e alle infrastrutture strategiche;
- **sensori di controllo presenze e accessi per la sicurezza dei cantieri**;

- **sensori smart bin** per il monitoraggio del livello di riempimento dei cassonetti e cestini per rifiuti;
- **sensori per il tracciamento delle macerie;**
- **sensori di misura della qualità dell'aria e delle acque;**
- **sensori per il conteggio del passaggio dei veicoli** e sensori per l'acquisizione e la raccolta di dati sulla circolazione e i flussi di traffico finalizzati al monitoraggio della mobilità;
- **sensori per il monitoraggio delle condizioni atmosferiche**, in particolare temperatura, umidità, vento, monitoraggio incendi, precipitazioni meteoriche e di misura dei livelli idrometrici dei laghi e corsi d'acqua, sensori per la misura del livello di umidità dei terreni e dell'uso delle acque idriche superficiali;
- **sensori smart parking;**
- **sensori di misura dei consumi energetici privati e pubblici.**

1.5. Cronoprogramma di massima previsto dal Decreto MEF del 15 luglio 2021

Secondo quanto indicato nel Cronoprogramma procedurale del Decreto MEF del 15 luglio 2021, l'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento è prevista per giugno 2022, mentre, da settembre si procederà alla pubblicazione, da parte delle stazioni appaltanti, dei bandi di gara. Entro l'anno dovrà essere affidata la progettazione preliminare degli interventi.

1.6. Assi strategici

In coerenza con gli obiettivi poc'anzi indicati, l'azione di innovazione digitale deve rispettare i seguenti assi strategici:

- **Complementarità dell'azione.** Particolare attenzione deve essere riservata alla sinergia, complementarietà e valorizzazione delle azioni in essere o pianificate sul territorio.
- **Resilienza e ridondanza dei sistemi.** Con particolare attenzione al livello di qualità fornito e alle soluzioni per elevare il livello di continuità dei servizi in relazione alle specificità territoriale.
- **Sostenibilità dei costi di gestione**, da intendere nei diversi profili economici, energetici e tecnologici, anche in relazione alla robustezza delle soluzioni tecniche al loro ciclo di vita.

1.7. Elementi di complessità dell'iniziativa

L'iniziativa prevede un intervento per l'innalzamento della sicurezza, della capacità predittiva, delle soluzioni di comunicazione di un territorio estremamente fragile e variegato. Tra le principali complessità progettuali da gestire, si riscontra:

3. **Conformazione fisica del territorio.** L'area del **Cratere del sisma 2016** (si estende per quasi 8.000 km²) è caratterizzata da un territorio prevalentemente montuoso (circa la metà dei Comuni si trova al di sopra dei 900 mslm), ed è attraversata in senso longitudinale da vari fiumi e torrenti e da un sistema infrastrutturale limitato a pochi assi viari che dalla SS Nazionale e dall'A14 risalgono verso l'entroterra. La sequenza sismica verificatisi a partire dal 24 agosto 2016 ha evidenziato le già note pericolosità geomorfologiche e idrogeologiche dell'Appennino. Parimenti, il territorio del **Cratere del sisma 2009** che ha colpito l'Abruzzo, ha interessato un'area di circa 2.390 km², corrispondente a circa il 22% dell'intero territorio regionale abruzzese. La geografia del cratere sismico del 2009 interessa, al pari di quella del cratere del 2016, un'area prevalentemente montana ed alto collinare dell'Appennino centrale, che si sviluppa lungo l'asse naturale del fiume Aterno.
4. **Conformazione amministrativa del territorio.** L'area del cratere del sisma 2016 interessa 140 comuni: 87 nelle Marche; 23 in Abruzzo; 15 nel Lazio; 15 in Umbria. Il territorio del Cratere generato dal sisma del 6 aprile 2009 comprende 57 Comuni, tra i quali la città di L'Aquila, capoluogo di Regione. Inoltre, 12 comuni abruzzesi ricadono nell'area del cosiddetto "doppio cratere", poiché interessati anche dalle sequenze sismiche del 2016-2017. In considerazione inoltre dell'accorpamento dei comuni, **il numero complessivo di comuni oggetto dell'intervento è pari a circa 183.**
5. **Conformazione economico-digitale del territorio.** Le diverse realtà economiche, sociali e di accesso alle risorse digitali, possono definire delle risposte differenziate del territorio all'azione amministrativa.

2. Progetto per l'innovazione digitale delle aree del terremoto del 2009 e del 2016

2.1. Obiettivo

Nel contesto descritto, Invitalia, anche per il tramite la sua controllata Infratel (di seguito per brevità anche solo Invitalia) si propone come realizzatore:

- **del potenziamento dell'infrastrutturazione di base, attraverso la realizzazione e l'integrazione di infrastrutture a banda larga e ultra-larga** capaci di estendere le opportunità di accesso a Internet veloce per cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni, anche attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie IoT e di Intelligenza Artificiale e del 5G.
- **della progettazione e gestione delle soluzioni di accesso e fruizione dei servizi digitali**, in coordinamento con un apposito comitato presso le strutture commissariali, rappresentativo degli stakeholders.

2.2. Tipologia di servizi previsti

Gli interventi hanno come oggetto la fornitura di servizi per

SERVIZI
1. CONNETTIVITÀ
2. MONITORAGGIO DEI TERRITORI
3. ACCESSO E DIFFUSIONE DI SERVIZI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA

2.3. Livelli di intervento e segmentazione dei beneficiari

L'azione - nel rispetto degli obiettivi e degli elementi di complessità dell'iniziativa - intende valorizzare gli assi strategici indicati attraverso tre livelli di intervento, definiti in funzione della suddivisione dei beneficiari:

LIVELLI DI INTERVENTO	BENEFICIARI
1. BASE	SOGGETTI AMMINISTRATIVI
2. AVANZATO	SOGGETTI AMMINISTRATIVI CHE MANIFESTINO PARTICOLARI FABBISOGNI
3. PARTECIPATO	CITTADINI, IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

2.4. Fasi progettuali

Per la realizzazione dell'iniziativa sono previste quattro macro-fasi:

FASI PROGETTUALI	
A	PROGETTAZIONE PRELIMINARE
B	PROGETTAZIONE ESECUTIVA
C	CENTRALE DI COMMITTENZA
D	PROJECT MANAGEMENT

In particolare:

A. Progettazione preliminare

Ha come obiettivo quello di declinare la spesa sugli ambiti/cantieri di intervento, a tal fine si prevede il rilascio di prodotti intermedi come di seguito descritto:

I. **ANALISI DELL'AS-IS.** (Beneficiari, fabbisogni, soggetti gestori, iniziative in essere)

1. **A1: LISTA DEI BENEFICIARI** (comuni, province, città, regioni, enti, associazioni, imprese, cittadini...).
2. **A2: SCHEDE DI RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI**
3. **A3: MAPPA BENEFICIARI - FABBISOGNI**
 1. **Ricognizione dei fabbisogni dei territori**, tramite censimento con schede di rilevazione rivolte alle amministrazioni locali in merito alle tre tipologie di servizi (monitoraggio, sensori, servizi di trasformazione digitale e ecologica).
 2. **Rilevazione della capacità amministrativa**, con eventuale pianificazione delle azioni di rafforzamento.
 3. **Censimento dei principali soggetti gestori sul territorio**, delle attività amministrative e/o tecniche oggetto dell'intervento.
 4. **Rilevazione e censimento delle azioni in essere** (rivolte ad amministrazioni, imprese e cittadini) **o in avvio sul territorio e coerenti con l'intervento** (l'attività si rende necessaria anche per garantire l'opportuna complementarità dell'azione).

II. **BENCHMARKING.** Ricognizione, analisi qualitativa e quantitativa delle principali soluzioni tecnico-organizzative e mappatura delle soluzioni più opportune per specificità territoriale:

4. **A4: MAPPA BENEFICIARI - SOLUZIONI**
 1. **Analisi delle principali soluzioni sul mercato** (soluzioni di monitoraggio, sensori, progetti e piattaforme di tracciamento, modelli di rilevazione e trattamento dei dati, database) a livello internazionale e locale su contesti simili, rivolte a amministrazioni, imprese, associazioni e cittadini con particolare riferimento a tecnologie blockchain, soluzioni di acquisizione diretta e volontaria del dato e meccanismi premiali).
 2. **Censimento dei possibili soggetti realizzatori**, ivi comprese Amministrazioni, imprese e associazioni.

3. **Definizione dei possibili indicatori di qualità delle soluzioni**, con particolare attenzione alla valorizzazione e attrattività del territorio e alle ricadute occupazionali.

4. **Mappatura delle soluzioni più adatte al territorio** oggetto di intervento.

III. PROGETTAZIONE PRELIMINARE con individuazione degli ambiti oggetto di progettazione esecutiva.

5. A5: **PROGETTO PRELIMINARE**

1. **Stima dei costi** delle diverse soluzioni e delle proposte realizzative.

2. **Modelli di sostenibilità delle soluzioni.**

3. **Classificazione delle soluzioni tecnico-economiche** in funzione di indicatori di qualità e di opportunità.

4. **Individuazione delle azioni e degli ambiti di sviluppo della progettazione esecutiva.**

B. Progettazione esecutiva

La progettazione esecutiva ha come obiettivo quello di definire il progetto di dettaglio e i capitolati tecnici per l'affidamento delle attività, a tal fine si prevede:

I. Definizione di dettaglio delle soluzioni, dei requisiti tecnici e progettazione esecutiva:

1. B1: **Definizione delle soluzioni tecnico-gestionali e dei requisiti tecnici.**

2. B2: **Progetto esecutivo.**

II. Redazione dei capitolati tecnici per l'affidamento delle attività:

3. B3: **Definizione Capitolati tecnici e dei disciplinari di gara.**

C. Centrale di committenza

Invitalia, supporta i soggetti attuatori nell'attribuzione dell'incarico attraverso un contratto - appalto - per la costruzione di un'opera ad una impresa appaltatrice.

I. Espletamento della procedura di evidenza pubblica:

1. C1: **Perfezionamento capitolati tecnici e dei disciplinari di gara.**

2. C2: **Pubblicazione procedure di evidenza pubblica**, ai sensi della normativa vigente.

3. C3: **Gestione dell'aggiudicazione dei contratti.**

D. Project management

Allo scopo di affiancare le attività di realizzazione con un controllo puntuale dello stato di avanzamento lavori e della risposta del territorio, Invitalia supporta i soggetti attuatori nell'attività di seguire i fornitori, i gestori selezionati e gli attori a vario titolo coinvolti nell'attività garantendo un raccordo continuo dei territori con le strutture commissariali.

Invitalia supporterà i soggetti attuatori nel:

1. **D1: Controllo dello stato di avanzamento lavori.**
2. **D2: Attività di impulso alla chiusura dei cantieri.**
3. **D3: Supporto al monitoraggio delle attività, alla gestione finanziaria, al contatto con i Gestori individuati e attori coinvolti.**
4. **D4: Raccordo tra territorio e comitato di coordinamento con i diversi stakeholders.**

Saranno assicurate in particolare le seguenti attività:

- a. redigere studi di fattibilità, del progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara o capitolati tecnici e disciplinari di gara;
- b. predisporre e pubblicare degli atti di gara;
- c. curare le procedure di valutazione dell'offerta tecnico-economica e del piano economico finanziario presentati dai soggetti partecipanti;
- d. supporto alla stipula dei contratti con imprese aggiudicatrici dei bandi di gara;
- e. supportare la gestione del contenzioso concernente gli affidamenti e l'esecuzione dei contratti previsti nei piani;
- f. istruire e sottoporre all'approvazione dei soggetti attuatori, secondo quanto di competenza, i livelli di progettazione degli interventi, nonché la sottoscrizione dei contratti di appalto;
- g. controllare degli stati di avanzamento dei progetti per l'intero periodo di riferimento della Convenzione;
- h. supporto ai soggetti attuatori nella gestione sotto il profilo amministrativo degli interventi nonché il controllo e la rendicontazione costi e spese sostenute dalle imprese aggiudicatrici, per l'intero periodo di riferimento della Convenzione;

- i. supporto alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali da parte delle imprese aggiudicatrici per l'intero periodo di riferimento del contratto.

2.5. Cronoprogramma

L'iniziativa prevede una durata commisurata alla realizzazione degli interventi, il cui termine ultimo è fissato al 2026. Il seguente Cronoprogramma illustra l'articolazione temporale delle macro-fasi di progetto, mentre è riportato in tabella l'elenco degli output intermedi con stima dei tempi di consegna e di approvazione da parte del Committente.

FASI DI PROGETTO	2022				2023	2024	2025	2026
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.				
A. Progettazione preliminare								
B. Progettazione esecutiva								
C. Centrale di committenza								
D. Project management								

In merito al Cronoprogramma delle macro-fasi, si riporta l'elenco dei principali output e dei momenti di valutazione della progettazione da parte del Committente. Elenco attività:

Progettazione preliminare, a 3 mesi dall'avvio delle attività.

Valutazione della progettazione preliminare da parte del committente. Propedeutica alle fasi successive.

Progettazione esecutiva, a 3 mesi dall'approvazione della progettazione preliminare, e comunque entro giugno 2022, come previsto nel Cronoprogramma procedurale di cui al Decreto MEF del 15 luglio 2021.

Valutazione della progettazione esecutiva da parte del committente. Propedeutica alle fasi successive

Centrale di committenza, a 3 mesi dalla valutazione positiva della progettazione esecutiva, e comunque entro settembre 2022, come previsto nel Cronoprogramma procedurale di cui al Decreto MEF del 15 luglio 2021.

Project management, a partire dalla valutazione positiva della progettazione esecutiva, sino a fine progetto.

Allo scopo di gestire la *governance* di progetto, è possibile prevedere, nell'ambito degli uffici commissariali, la costituzione di un comitato di coordinamento dell'iniziativa, che segua le fasi di realizzazione e valuti gli output di progetto.

Sono di seguito descritti gli output e i momenti decisionali previsti, con indicazioni di tempi e ruoli.

A. PROGETTAZIONE PRELIMINARE		Invitalia Infratel	Coordinamento dell'iniziativa	Rilascio output	Approvazione output
I. Analisi dell'AS-IS	A1: LISTA DEI BENEFICIARI		Produce	7 gg da inizio attività	-
	A2: SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI	Produce		20 gg da A1	
	A3: MAPPA BENEFICIARI-FABBISOGNI - Mappa dei fabbisogni del territorio Mappa delle capacità amministrative Censimento dei soggetti gestori sul territorio Censimento delle azioni in essere o in avvio sul territorio coerenti all'intervento.	Produce		60 gg da A1	
II. Benchmarking	A4: MAPPA BENEFICIARI-SOLUZIONI Censimento principali soluzioni sul mercato Censimento degli attuatori Indicatori di qualità e possibilità di intervento Mappatura delle soluzioni più adatte al territorio: Mappa dei soggetti amministrativi, delle attività di monitoraggio, dei gruppi di sensori applicabili.	Produce		80 gg da A1	
III. Progettazione preliminare	A5: PROGETTO PRELIMINARE Stima dei costi delle diverse soluzioni e proposte realizzative. Modelli di sostenibilità delle soluzioni. Classificazione delle soluzioni tecnico-economiche in funzione di indicatori di opportunità Individuazione delle azioni e degli ambiti di sviluppo della progettazione esecutiva definizione del progetto di massima.	Produce	Approva	90 gg da A1	10 gg da rilascio

B. PROGETTAZIONE ESECUTIVA		Invitalia Infratel	Coordinamento dell'iniziativa	Rilascio output	Approvazione output
B1: Definizione di dettaglio delle soluzioni tecnico-gestionali e dei requisiti tecnici		Produce	Approva	80 gg da approvazione A5	10 gg da rilascio
B2: Progetto esecutivo				80 gg da approvazione A5	
B3: Capitolati tecnici e disciplinari					

C. CENTRALE DI COMMITTENZA	Invitalia Infratel	Coordinamento dell'iniziativa	Rilascio output	Approvazione output
C1: Perfezionamento dei disciplinari di gara, capitoli tecnici e atti per l'affidamento	Produce	Approva	80 gg da approvazione B3	10 gg da rilascio
C2: Pubblicazione procedure di evidenza pubblica				
C3: Gestione dell'aggiudicazione di contratti				

D. PROJECT MANAGEMENT	Invitalia Infratel	Coordinamento dell'iniziativa	Rilascio output	Approvazione output
D1: Controllo dello stato di avanzamento lavori	Produce	Approva	Cadenza semestrale	10 gg da rilascio
D2: Attività di impulso alla chiusura dei cantieri			continua	-
D3: Supporto al monitoraggio delle attività, alla gestione finanziaria, al contatto con i Gestori individuati e attori coinvolti			Cadenza semestrale	100 gg da rilascio
D4: Raccordo tra territorio e strutture commissariali				

2.6. Gruppo di lavoro

Stante la complessità progettuale, Invitalia intende garantire un presidio continuativo di un adeguato team di risorse, per tutta la durata delle attività.

L'agenzia, per l'esecuzione delle attività, si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni, somministrati da società interinali, laddove ne ricorra la necessità.

In considerazione della specificità delle attività da effettuare è previsto che le risorse coinvolte, oltre ad avere una formazione adeguata in materie tecnico-ingegneristiche e giuridico-economiche, eventualmente accompagnata da abilitazioni professionali nei settori di competenza, abbiano maturato un'esperienza pluriennale nel controllo di progetti e nelle attività che INVITALIA sta svolgendo.

Il gruppo di lavoro sarà coordinato da Program Manager, di elevata competenza ed autonomia direzionale, con esperienza non inferiore ai 10 anni.

In merito alle fasi progettuali, si segnala che nelle fasi A - Progettazione preliminare, B - Progettazione esecutiva, C - Centrale di committenza, le attività previste saranno svolte prevalentemente da personale di Infratel, mentre nella fase D - Project management sarà impegnato in prevalenza personale di Invitalia.

I dipendenti di Invitalia ed Infratel, saranno dedicati profili secondo la declinazione prevista dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Tabella - Profili professionali INVITALIA

Inquadramento Aziendale / Profilo Tariffario	Funzioni	Declaratorie (Competenze e ruoli svolti nell'ambito dei gruppi di lavoro)
Dirigente Program Manager PM	Program Manager	Figura che detiene livelli di responsabilità coerenti a quelli delle amministrazioni affidanti per la realizzazione delle attività; l'impegno del livello dirigenziale è necessario in ragione delle stringenti regole organizzative e gestionali definite dall'azionista.
1° livello organizzativo Personale Esperto ESP	Responsabile di Unità Organizzativa	Lavoratore in possesso di elevate capacità gestionali a cui è affidata la responsabilità di un'Unità Organizzativa. Nell'ambito delle responsabilità assegnate dall'Azienda ovvero dal Responsabile superiore, garantisce il raggiungimento degli obiettivi della struttura, gestisce le risorse umane e il budget assegnato e assume la responsabilità del risultato della propria azione gestionale.
	Professionale master	Lavoratore con elevato know how specialistico e riconosciuta competenza a cui, in quanto riferimento di un gruppo di lavoro, l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello.
	Specialista	Nell'ambito della unità operativa di appartenenza, assicura la gestione in autonomia dei progetti e/o processi/attività assegnati, fornisce supporto di competenze al Dirigente/Responsabile di Unità Organizzativa nella conduzione di attività complesse, assicurando l'interazione con i soggetti anche esterni e garantendo qualità e tempistica degli output prodotti.
2° livello organizzativo Senior Professional SP	Professional senior (2 livello)	Lavoratore che, nell'ambito della propria mansione e specializzazione esprime una elevata e consolidata seniority a cui - in quanto riferimento di un gruppo di lavoro - l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello, nei limiti delle attività assegnate dal Responsabile di Unità Organizzativa o dal Professional Master.
	Esperto (2 livello)	Lavoratore che, nell'ambito della unità operativa di appartenenza, opera - nei limiti delle indicazioni ricevute dal Responsabile di Unità Organizzativa, del Professional Master ovvero del Professional Senior - con autonomia, responsabilità e facoltà di iniziativa, assicurando il presidio delle attività assegnate relativamente a progetti o fasi di processo, che richiedono la valutazione di aspetti anche complessi, e fornendo supporto di competenze al Responsabile di Unità Organizzativa, al Professional Master ovvero al Professional Senior nella conduzione di progetti.
3° livello organizzativo Senior Professional SP	Analista (3 livello)	Lavoratore con competenze di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei relativi processi/progetti, assicurando la realizzazione di attività di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.
	Tecnico (3 livello)	Lavoratore con competenze di tipo tecnico e/o ingegneristico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.
4° livello Organizzativo Junior Professional JP	Analista di Supporto (4 livello)	Lavoratore con conoscenze specialistiche di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di attività di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.
	Tecnico di Supporto (4 livello)	Lavoratore con conoscenze di tipo tecnico e/o ingegneristico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.

La composizione e l'articolazione tra profili professionali dei team di lavoro da attivare per l'attuazione delle diverse linee di attività potrà essere variabile nel tempo sia all'interno delle singole linee sia tra di esse, per rispondere ad eventuali picchi di carico di lavoro e consentire la massima efficienza in relazione alle esigenze operative segnalate dal Committente, in coerenza con l'evoluzione delle dinamiche progettuali, dalle fasi di analisi e progettazione degli interventi a quelle di attuazione e monitoraggio.

3. Quadro finanziario

Il valore delle attività previste per la realizzazione dell'intervento è stimato complessivamente per € **3.837.753,26** IVA esclusa pari a € **4.682.058,98** IVA inclusa.

I corrispettivi del personale interno all'Agenzia riprendono le tabelle standard di costi unitari impiegate in precedenti convenzioni stipulate con il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 e di seguito riportati.

Tabella Standard costi unitari giornalieri

Costi Standard giornalieri	
Livello	costo gg standard
Dirigente - PM	1.075,00
I – ESP	680,00
II e III – SP	310,00
IV – JP	217,00

Per gli altri costi, si è proceduto con una stima sulla base delle previste esigenze nel corso dell'attuazione dell'intervento.

Nella tabella successiva è riportato il costo delle risorse interne di INVITALIA impegnate sulle attività, suddiviso per profilo professionale.

Tabella – Dettaglio costo risorse interne della società

Totale struttura operativa interna			
Risorse interne	GG/Uomo	Costo standard	Valore
PM	148,0	1.075,00 €	159.100,00 €
I *	892,0	680,00 €	606.560,00 €
II	2104,0	310,00 €	652.240,00 €
III	2303,0	310,00 €	713.930,00 €
IV	2172,0	217,00 €	471.324,00 €
Totale	7619,0		2.603.154,00 €

Nella tabella successiva sono riportate le stime delle principali voci di costo previste per l'intervento.

Tabella - Costi complessivi dell'intervento

PNC Area Sisma Centro Italia	
Corrispettivo INVITALIA 2022 - 2026	
Voce di spesa	COSTO
A. Struttura operativa	
Risorse interne della Società	
A-1 Progettazione preliminare	€ 155.560,00
A-2 Progettazione esecutiva	€ 167.723,00
A-3 Centrale di committenza	€ 159.741,00
A-4 Gestione, controllo e monitoraggio attività	€ 2.120.130,00
TOTALE	€ 2.603.154,00
SPESE GENERALI (19%)	€ 494.599,26
TOTALE A	€ 3.097.753,26
B. Altre voci di costo	
b.1 Spese missione, trasferte, pubblicazioni gare	€ 60.000,00
b.2 Beni, servizi e consulenti	€ 680.000,00
TOTALE B	€ 740.000,00
Totale A + B	3.837.753,26 €
IVA	844.305,72 €
Totale (IVA compresa)	4.682.058,98 €

Si sottolinea che la pianificazione, anche riguardo l'eventuale coinvolgimento di specifiche professionalità attraverso i relativi servizi di consulenza, potrà variare sulla base delle esigenze operative. Conseguentemente, la ripartizione delle gg/uu tra le diverse linee di attività ivi inclusi servizi e consulenze specifiche, nonché la suddivisione nell'arco del periodo convenzionale, potranno essere oggetto di aggiornamento tra le linee di attività per meglio rispondere all'evolversi della situazione e alle diverse esigenze manifestate dal Comitato di indirizzo nell'ambito del complessivo processo di realizzazione.

Infine, si precisa che il personale sarà rendicontato secondo quanto stabilito nel disciplinare di rendicontazione allegato alla Convenzione.

4. Elementi utili per la congruità dei costi

La presente sezione intende integrare la proposta progettuale con gli elementi utili al Committente per condurre una valutazione di congruità dell'offerta, secondo quanto richiesto dalla vigente normativa in tema di affidamenti c.d. in house (art. 192, comma 2, d.lgs. 50/2016). In particolare, con riferimento ai costi diretti del personale vengono forniti gli elementi di riconducibilità delle risorse professionali di Invitalia ai profili utilizzati nella prassi di mercato per servizi analoghi di assistenza tecnica alla programmazione comunitaria, con particolare riferimento alle tariffe di aggiudicazione della procedura Consip – Lotto 8, 9, 10 (Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero del Lavoro, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), denominata "Gara per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione istituite presso le amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione *Europea per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020*" e le tre gare effettuate dal MIT per servizi assimilabili nell'ambito della Programmazione 2014-2020¹.

¹ Le procedure MIT sono:

- MIT 1: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di monitoraggio e di adeguamento del sistema informativo SIPONREM per le attività connesse alla sorveglianza dei progetti afferenti il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020);

Le tariffe di aggiudicazione utilizzate per il confronto con i costi standard INVITALIA sono relative alle seguenti procedure di gara:

- gara CONSIP per supporto specialistico e assistenza tecnica nell'ambito dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea 2014-2020 per le amministrazioni centrali (Lotti 8, 9 e 10 Ministeri Beni Culturali, Infrastrutture, Lavoro, Sviluppo Economico, Interno, Istruzione);
- 3 gare effettuate dal MIT per servizi assimilabili nell'ambito della Programmazione 2014-2020².

La seguente tabella riepiloga, per ciascuna gara aggiudicata, le denominazioni utilizzate per identificare i diversi profili, le relative esperienze professionali e le declaratorie delle competenze richieste, oltre alle tariffe giornaliere di aggiudicazione:

Tabella declaratorie profili per gara aggiudicata

Gara	Denom. Profilo	Declaratoria delle competenze del profilo professionale aggiudicato
Gara consip Lotti 8-9-10	Capo progetto	Almeno quattordici anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.
MIT 2	Manager	Almeno 14 anni di esperienza nell'ambito di Programmi e/o Progetti di comunicazione finanziata da fondi strutturali. Sarà considerato elemento preferenziale la precedente esperienza nelle attività connesse con i temi oggetto dell'appalto.
MIT 1	Manager	Almeno 14 anni di esperienza professionale di cui almeno 10 anni nella gestione di servizi complessi a supporto dell'attuazione e sorveglianza di Programmi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali.
MIT 3	Coordinatore strategico e operativo Senior manager	Almeno 14 anni di esperienza professionale di cui almeno 10 anni nella gestione di servizi complessi a supporto dell'attuazione e sorveglianza di Programmi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali.
Gara consip Lotti 8-9-10	Manager	Almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager

-
- MIT 2: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di informazione e comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020;
 - MIT 3: Procedura aperta per l'affidamento di servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione nello svolgimento delle attività connesse all'attuazione e alla sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e Reti" 2014-2020;

Gara	Denom. Profilo	Declaratoria delle competenze del profilo professionale aggiudicato
MIT 2	Consulente senior	Almeno 10 anni di esperienza / competenza nell'ambito della comunicazione pubblica. Sarà considerato elemento preferenziale la precedente esperienza nella realizzazione e gestione di eventi nazionali e locali a forte impatto pubblico.
MIT 2		Almeno 10 anni di esperienza / competenza nel settore web communication e social media marketing
MIT 2		Almeno 10 anni di esperienza nell'ambito di progetti di comunicazione integrata. (Art director).
MIT 2		Almeno 10 anni di esperienza in materia di reti e trasporti.
MIT 2		Almeno 10 anni di esperienza in Programmi e/o Progetti di comunicazione integrata. Sarà considerato elemento preferenziale la precedente esperienza nelle attività connesse con i temi oggetto dell'appalto.
MIT 1	Coordinatore operativo	Almeno 10 anni di esperienza professionale e almeno 7 di esperienza in materia di monitoraggio e sorveglianza di Programmi cofinanziati dai fondi strutturali (FESR)
MIT 3	Consulente senior	Almeno 10 anni di esperienza professionale di cui: 1) N. 1 con almeno 7 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione, controlli e sorveglianza di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, con specifica attività in materia di definizione di Sistemi di Gestione e controllo, redazione di manualistica e documentazione ufficiale di programma, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 65 giornate uomo annue per l'intera durata del servizio; 2) N. 1 con almeno 7 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione, controlli e sorveglianza di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, con specifica attività in materia di supporto all'attuazione e alla sorveglianza di interventi infrastrutturali di trasporto finanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate/uomo per l'intera durata dei servizi; 3) N. 1 esperto con almeno 7 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione, controlli e sorveglianza di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, con specifica attività in materia di coordinamento interistituzionale e accompagnamento di enti locali per la costruzione di forme di Partenariato Pubblico e Privato, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 35 giornate/uomo per l'intera durata del servizio.
MIT 1	Consulente senior (a), (b) e (c) e intermedi	Almeno 7 come consulente o project manager presso Enti pubblici nell'ambito di progetti di IT con ruolo di Responsabile operativo Sistema Informativo
Gara consip Lotti 8-9-10	Consulente senior	Almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto
MIT 2	Consulente intermedio	Almeno 7 anni nella progettazione, realizzazione e gestione di siti e portali WEB dedicati alla P.A.

Gara	Denom. Profilo	Declaratoria delle competenze del profilo professionale aggiudicato
MIT 3	Consulenti intermedi, settoriali	Almeno 7 anni di esperienza professionale di cui: 1) N. 1 esperto N. 1 con almeno 5 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione, controlli e sorveglianza di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, con specifica attività in materia di redazione di manualistica e documentazione ufficiale di programma, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 55 giornate uomo per l'intera durata del servizio per l'intera durata del servizio; 2) N. 2 esperti con almeno 5 anni di esperienza professionale in materia di supporto all'attuazione e sorveglianza di interventi infrastrutturali finanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate uomo per l'intera durata del servizio; 3) N. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza professionale in materia di attuazione e sorveglianza di interventi infrastrutturali di trasporto finanziati, per i quali è richiesto un impegno annuo di lavoro di almeno 110 giornate uomo per l'intera durata del servizio ;
MIT 3	Consulenti junior	Almeno 4 anni di esperienza professionale in materia di supporto all'attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria di interventi cofinanziati da Fondi Strutturali e/o Fondi nazionali di cui: 1) N. 1 esperto con almeno 2 anni di esperienza professionale in materia di supporto alla redazione della manualistica di Programma, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate uomo per l'intera durata del servizio; 2) N. 3 esperti con almeno 2 anni di esperienza professionale in materia di supporto ai controlli, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 220 giornate uomo per l'intera durata del servizio; 3) N. 1 esperti con almeno 2 anni di esperienza professionale in materia di supporto all'attuazione, monitoraggio e sorveglianza interventi infrastrutturali di trasporto finanziati da fondi strutturali e/o Fondi nazionali, per i quali è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate uomo ciascuno per l'intera durata del servizio
MIT 1	Consulenti junior	Almeno 4 anni di esperienza professionale in materia di redazione della manualistica e documentazione ufficiale di Programma, per il quale è richiesto un impegno annuo di almeno 110 giornate uomo per l'intera durata del servizio;
Gara Consip Lotti 8-9-10	Consulente junior	Almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.
MIT 2	Consulente Junior	Almeno 2 anni in attività di comunicazione pubblica

Sulla base delle considerazioni sopra dettagliate, sono state confrontate le esperienze professionali, le competenze, le funzioni e i compiti connessi al livello di inquadramento del personale INVITALIA con quanto richiesto per i diversi profili professionali aggiudicati. L'esito di tale raffronto rivela l'equipollenza tra il Personale Esperto INVITALIA e tutti i profili professionali relativi alle gare aggiudicate, assimilabili per tipologia di attività svolta, che hanno una *seniority* di almeno 14 anni.

Tabella Equipollenza personale esperto

Profilo professionale INVITALIA	Costo Invitalia comprensivo costi indiretti	Profilo professionale GARE aggiudicate	Tariffa profilo professionale aggiudicata (€)	Tariffa media (€)
Personale Esperto (ESP)	816	Capo progetto (Consip) L8	517	606,17
		Capo progetto (Consip) L9	605	

		Capo progetto (<i>Consip</i>) L10	605	
		Manager (<i>MIT</i>)	750	
		Manager (<i>MIT</i>)	670	
		Coordinatore strategico e operativo (<i>MIT</i>)	490	

Successivamente, è stata effettuata la comparazione tra la media aritmetica delle tariffe, i profili professionali delle gare aggiudicate e la tariffa INVITALIA per il profilo Senior Professional Invitalia.

Tabella Equipollenza senior professional

Profilo professionale INVITALIA	Costo Invitalia comprensivo costi indiretti	Profilo professionale GARE aggiudicate	Tariffa profilo professionale aggiudicata (€)	Tariffa media (€)
Senior Professionale (SP)	372	Manager (<i>Consip</i>) L8	413	469,33
		Manager (<i>Consip</i>) L9	470	
		Manager (<i>Consip</i>) L10	470	
		Consulente senior (<i>MIT</i>)	700	
		Coordinatore operative (<i>MIT</i>)	633	
		Consulente senior	430	
		Consulente senior (a), (b) e (c) e intermedi (<i>MIT</i>)	495	
		Consulente senior (<i>Consip</i>) L8	323	
		Consulente senior (<i>Consip</i>) L9	368	
		Consulente senior (<i>Consip</i>) L10	368	
		Consulente intermedio (<i>MIT</i>)	550	
		Consulenti intermedi, settoriali (<i>MIT</i>)	412	

Anche in questo caso, la tariffa utilizzata per il confronto è pari alla media aritmetica delle tariffe dei diversi profili professionali aggiudicati.

Da ultimo, è stata effettuata la comparazione tra la media aritmetica delle tariffe, i profili professionali delle gare aggiudicate e la tariffa INVITALIA per il profilo Junior Professional Invitalia.

Tabella Equipollenza Junior Professional

Profilo professionale INVITALIA	Costo Invitalia comprensivo costi indiretti	Profilo professionale GARE aggiudicate	Tariffa profilo professionale aggiudicata (€)	Tariffa media (€)
Junior Professional (JP)	260,4	Consulenti junior (MIT)	300	261,17
		Consulenti junior (MIT)	225	
		Consulente junior (Con-sip) L8	288	
		Consulente Junior (Con-sip) L9	252	
		Consulente Junior (Con-sip) L10	252	
		Consulente junior (MIT)	250	

Le spese in beni e servizi rappresentano costi per forniture da affidare tramite procedure ad evidenza pubblica a soggetti giuridici non persone fisiche e costi per la pubblicazione di bandi e avvisi di gara secondo quanto stabilito dagli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016 e dal D.M Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 emanato ex art. 73, co. 4, del D. Lgs. 50/2016, i cui costi sono variabili in funzione del numero di righe pubblicato, è di seguito riportata.

Costi pubblicazione Gare (IVA esclusa)	Bandi sottosoglia comunitaria	Bandi sopra comunitaria
Costi di pubblicazione di bandi di gara in forma integrale su G.U.U.E	Gratuita	Gratuita
Costi di pubblicazione bandi di gara piattaforma MIT	Gratuita	Gratuita
Costi di pubblicazione di bandi di gara in forma integrale su G.U.R.I. serie speciale relativa ai contratti pubblici	€ 1.600,00	€ 1.600,00
Costi di pubblicazione di informazione (avvisi di informazioni complementari, avvisi di aggiudicazione, etc...)	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Costi di pubblicazione su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti	€ 3.500,00	n.a.
Costi di pubblicazione su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti	n.a.	€ 6.000,00

5. Tempistiche di realizzazione

Le attività oggetto del presente piano saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026.

ALLEGATO B

DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

(disciplinare di rendicontazione alla CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE DIGITALE PER LE AREE DEL SISMA 2009 E DEL 2016, SUB MISURE A.1.1, A1.2 E A.1.3 DEL PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR SIMA 2009-2016)

1. METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le modalità di rendicontazione delle attività seguono i criteri già adottati per le convenzioni in essere tra la struttura del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 ed Invitalia basata sull'adozione di tabelle standard di **costi unitari per i costi del personale** dipendente, somministrato e collaboratori con indicazione del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base di corrispettivi differenziati in funzione di quattro tipologie professionali, di seguito dettagliate, maggiorate della quota di spese generali imputate nella misura forfettaria del 19%.

Le altre voci di spesa, sostenute per attività di progetto, saranno rendicontate utilizzando il **criterio del costo effettivo sostenuto**, opportunamente documentato.

2. RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane utilizzate per le attività di progetto sono riconducibili alle seguenti qualifiche, profili e tariffe:

Qualifica		Profilo	Tariffa
Personale di indirizzo e coordinamento	PM	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, inquadrare come dirigenti o quadri, nel caso di dipendenti di <i>Invitalia</i> o di sue controllate; esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie operative del progetto	€ 1.075
Personale Senior Professional	ESP	Risorse specialistiche esperte dotate di comprovata competenza professionale o con responsabilità di gestione di processo, inquadrare come quadri, nel caso di dipendenti di <i>Invitalia</i> o di sue controllate;	€ 680
Personale di livello superiore	SP	Risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa	€ 310
Personale di livello operativo	JP	Risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili.	€ 217

Personale (Dipendenti *Invitalia*/Infratel, collaboratori e personale in somministrazione)

Per il corrispettivo relativo alle attività di progetto svolte dal personale di *Invitalia* o di quello delle sue società controllate nonché dal personale non dipendente ingaggiato con contratti di somministrazione, collaborazione, *Invitalia* dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale e della funzione svolta (tecnico, amministrativo, ecc.);
- numero delle giornate effettuate;
- valorizzazione complessiva della prestazione resa dalla singola risorsa.

3. ALTRE SPESE DI PROGETTO

Il regime di rendicontazione relativo alle altre spese di progetto segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per “Altre spese di progetto” si intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi specifici, prestazioni specialistiche, beni e servizi funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto, rese da soggetti giuridici non persone fisiche, i cui acquisti siano stati previamente autorizzati dal Committente;
- viaggi e spese di missione, autorizzati dal Committente;
- altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione;
- tutte le altre voci previste nel progetto ovvero autorizzate dal Committente.

Per i costi relativi alle suddette voci l’Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell’incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Alle singole voci di costo di cui sopra non sarà applicata la quota di spese generali imputate nella misura forfettaria del 19%.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Egregio

On. Avv. Giovanni Legnini

**Commissario del Governo per la Ricostruzione
nei territori interessati dal sisma del 24 agosto
2016**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Via della Ferratella in Laterano, 51

00184 Roma

PEC: comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Costituzione gruppo di lavoro per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misure B1 "Sostegno agli investimenti", B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione" e B3 "Valorizzazione ambientale, economia circolare ciclo delle macerie".

Egregio Commissario,

facendo seguito alle interlocuzioni intercorse ed in considerazione della necessità di mettere a disposizione un gruppo di lavoro che entro il 28 febbraio 2022 presenti al Comitato di Indirizzo ex art. 1 della OCSR 14/2021 gli schemi dei bandi necessari all'attuazione delle Misure in oggetto, siamo a fornirle il quadro delle risorse che saranno operative nel periodo gennaio-febbraio 2022.

Per l'esecuzione delle attività l'Agenzia si avvarrà del proprio personale dipendente, nonché nel rispetto della normativa vigente, della collaborazione di consulenti laddove ne ricorra la necessità in funzione delle specificità delle linee di intervento.

Le attività, per un importo massimo di 70.000 euro, verranno rendicontate a valere sulla Convenzione ex art. 50, comma 3, lettera b), del decreto-legge 189/2016 attualmente in vigore, secondo la seguente stima:

Profili	n. giornate	Attività
Esperto	40	Coordinamento
Senior	60	progettazione interventi e aiuti di stato
Junior	60	Progettazione interventi, elaborazione documentale

In attesa di un vostro riscontro, si inviano cordiali saluti.

Programmi Operativi
Il Responsabile
Leonarda Sansone

PO: DD; MC.

Documento sottoscritto con firma digitale da Leonarda Sansone ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.